



SERVIZIO PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO
*Ufficio direttiva nitrati e qualità dei suoli, coordinamento servizi
vivaistici e agrometeo (Cepagatti - Scerni)*

ANALISI DELL'ANDAMENTO METEOROLOGICO DEL MESE DI LUGLIO 2019 NELLA REGIONE ABRUZZO



Bruno Di Lena
Domenico Giuliani
Fernando Antenucci

Introduzione

Il rilievo delle variabili meteorologiche sul territorio regionale assume particolare importanza ai fini della corretta esecuzione delle pratiche colturali.

Si riporta in questa nota l'andamento meteorologico del mese di luglio 2019

Metodologia operativa

L'analisi dell'andamento meteorologico del mese di luglio 2019 è stata effettuata facendo ricorso ai dati termo-pluviometrici giornalieri rilevati dalle stazioni automatiche gestite dal Centro Agrometeorologico Regionale di Scerni (Fig. 1).

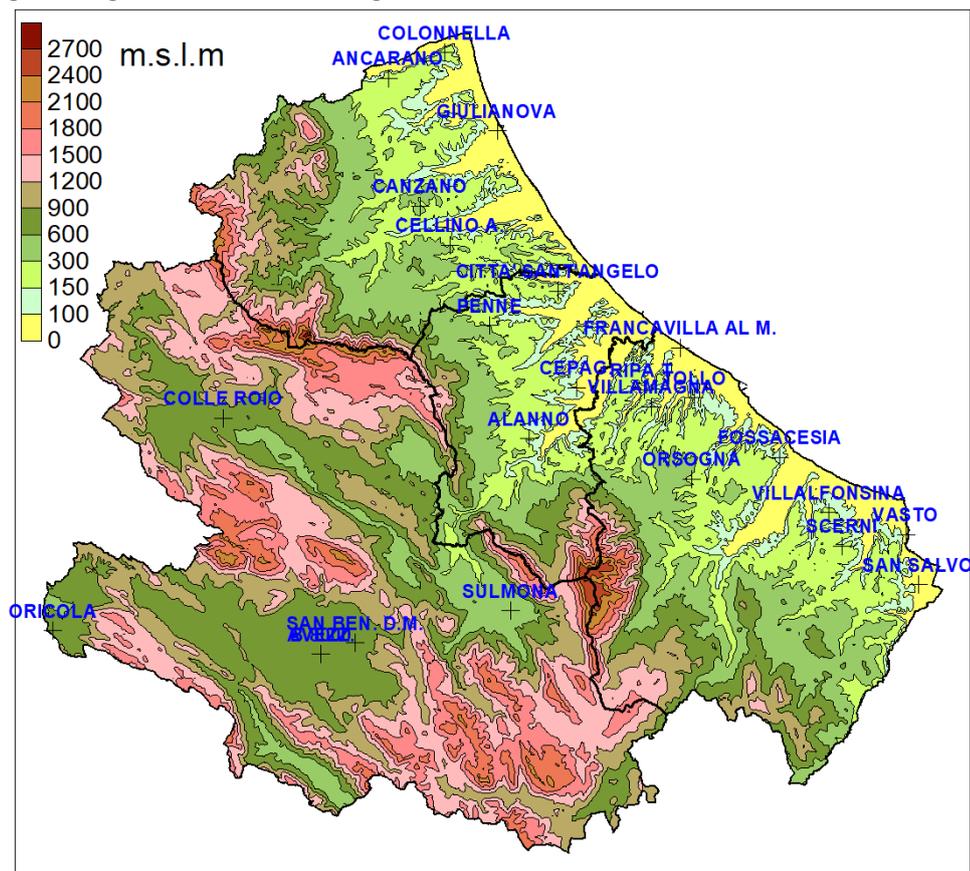


Fig. 1 Distribuzione territoriale delle stazioni automatiche. (Le stazioni di Ripa Teatina e Tollo sono di proprietà delle relative cantine)

Sono state prodotte mappe riepilogative relative ai seguenti parametri:

- *Temperature medie*
- *Media delle temperature massime*
- *Media delle temperature minime*
- *Temperature massime assolute*
- *Temperature minime assolute*
- *Precipitazioni cumulate*
- *Massime precipitazioni giornaliere*
- *Scarti in percentuale delle precipitazioni cumulate rispetto al periodo di riferimento 1971-2000 su alcune località.*

Il confronto con il 5° percentile delle temperature minime e il 95° percentile delle temperature massime del periodo 1971-2000 ha permesso di individuare i valori termici estremi rilevati nel periodo in esame in cinque località.

I confronti climatologici sono stati effettuati sfruttando le informazioni contenute nella Banca dati del Centro Agrometeorologico di Scerni, nella quale sono confluiti anche i dati meteorologici rilevati dal Servizio Idrografico della regione Abruzzo.

Analisi della Termometria

L'analisi della distribuzione delle temperature medie mette in evidenza che i valori più alti, uguali o superiori a 26°C, sono stati rilevati nelle località di Scerni, Villafonsina e Canzano, mentre i valori più bassi con valori compresi tra i 21,1°C di Oricola e i 21,8°C di Borgo Ottomila sono stati registrati nell'aquilano e nella valle peligna. (Fig. 2)

Le medie delle temperature massime si sono collocate nell'intervallo compreso tra 28,6 °C della località di Colonnella a e 33,8°C della stazione di Alanno. (Fig. 3)

Le medie delle temperature minime si sono collocate nell'intervallo compreso tra 11,4°C della località di Oricola e i 22,2°C della stazione di Villalfonsina. (Fig. 4)

Le temperature massime assolute più alte, con valori superiori a 37°C, sono state rilevate, nelle aree interne del pescarese a Citta' S. Angelo e a Scerni.

Le temperature minime assolute si sono collocate nell'intervallo compreso tra 7°C di Oricola e 18,0°C di Villalfonsina. (Fig. 6)

L'esame dei dati termici, confrontati con quelli storici, non evidenzia situazioni estreme. Si noti il brusco calo delle temperature massime nella seconda decade in corrispondenza delle significative precipitazioni che hanno interessato soprattutto la fascia collinare litoranea (Fig. 7)

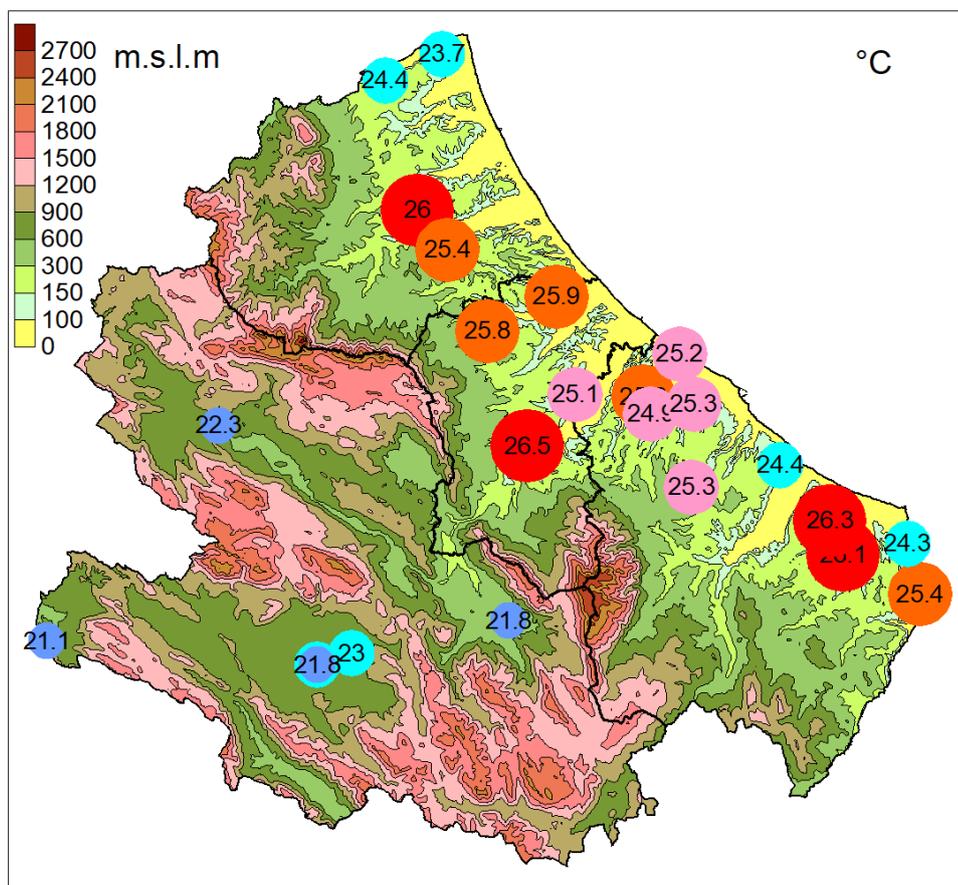


Fig. 2 Distribuzione territoriale delle temperature medie

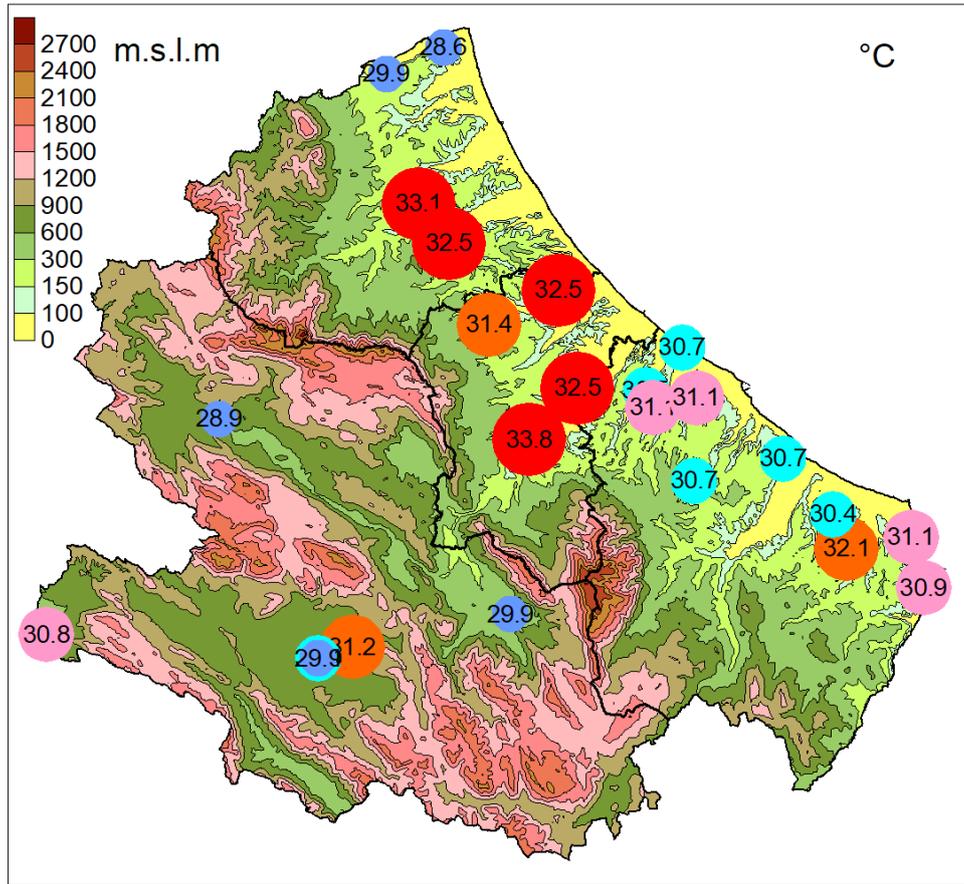


Fig. 3 Distribuzione territoriale della media delle temperature massime

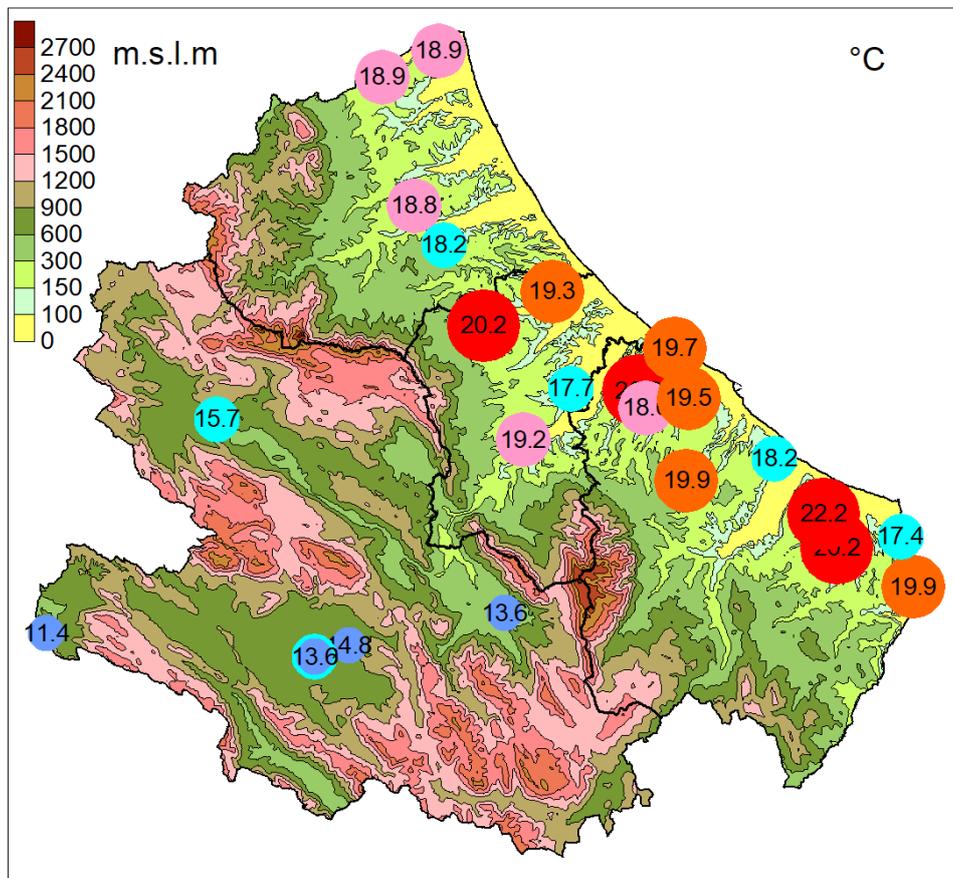


Fig. 4 Distribuzione territoriale della media delle temperature minime

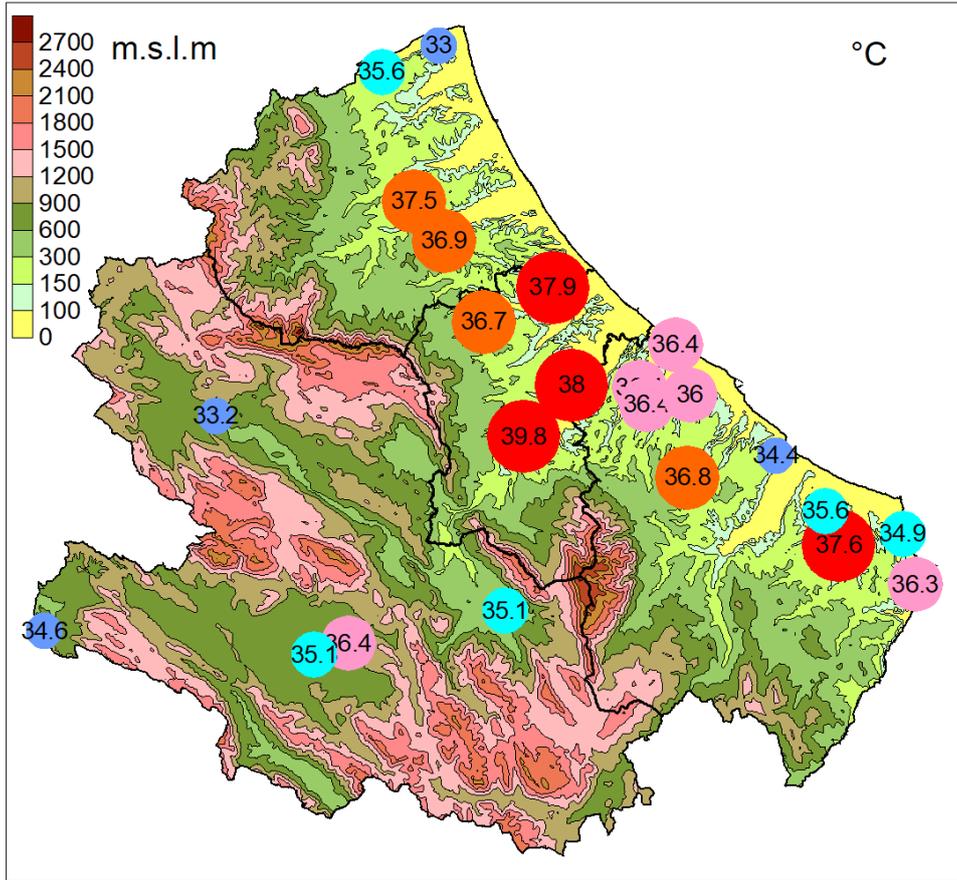


Fig. 5 Distribuzione territoriale delle temperature massime assolute

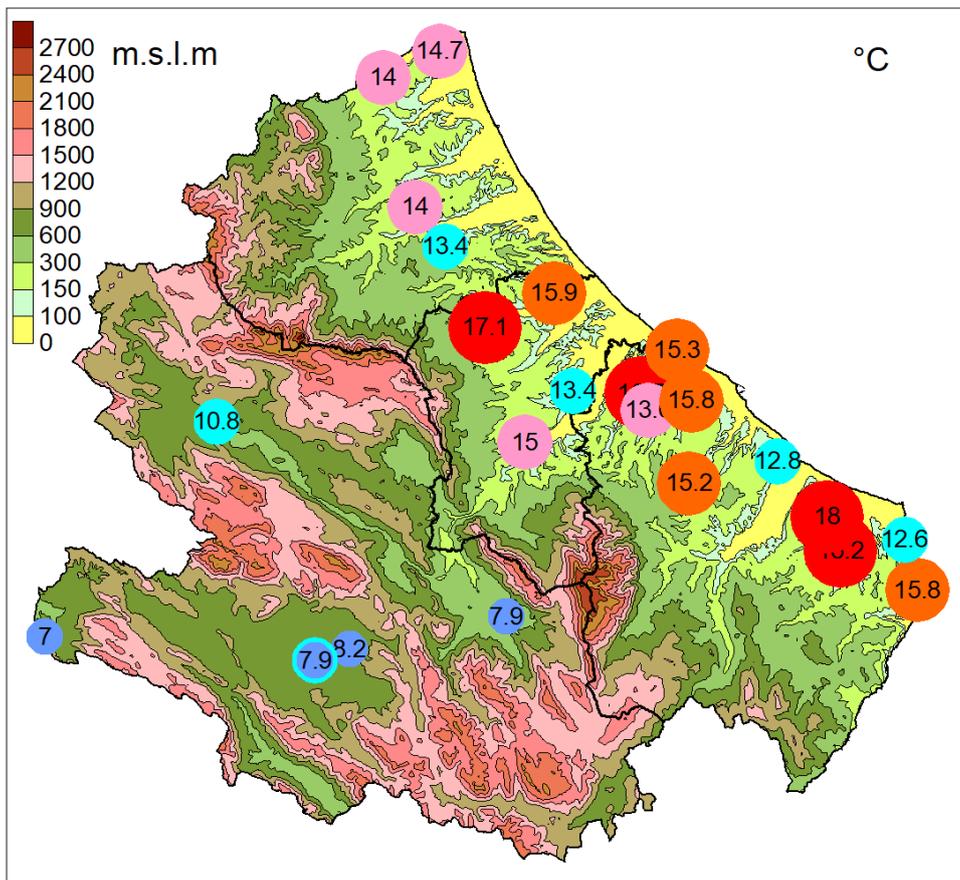
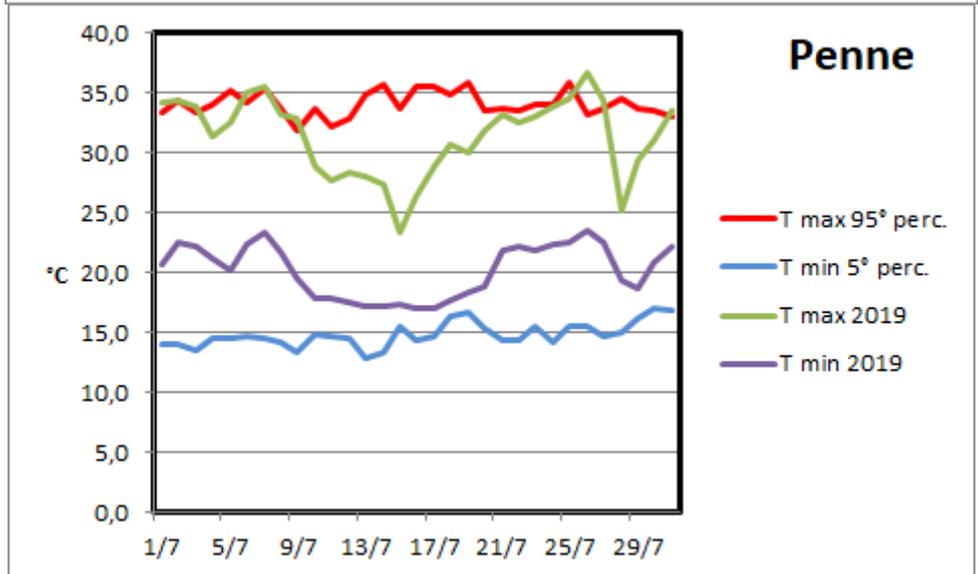
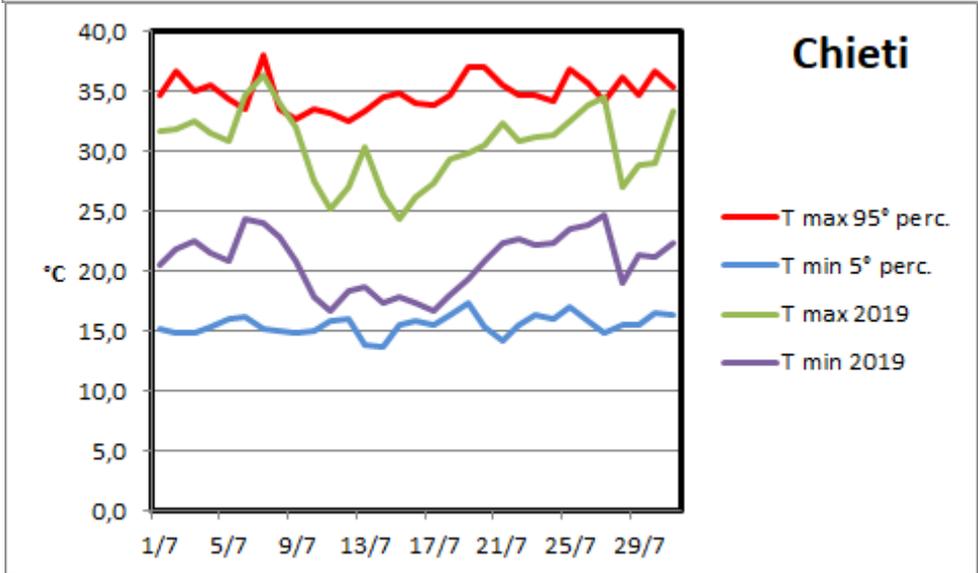
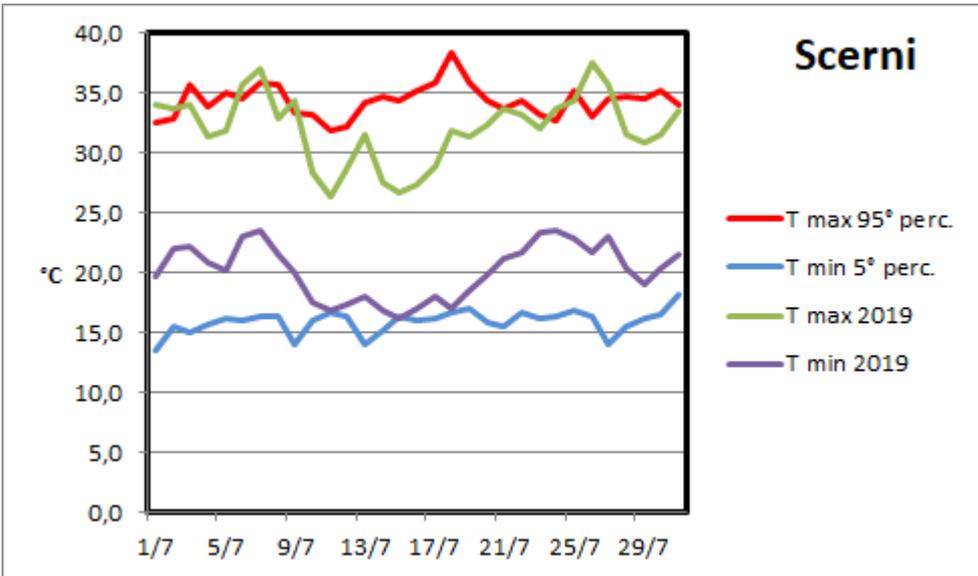


Fig. 6 Distribuzione territoriale delle temperature minime assolute



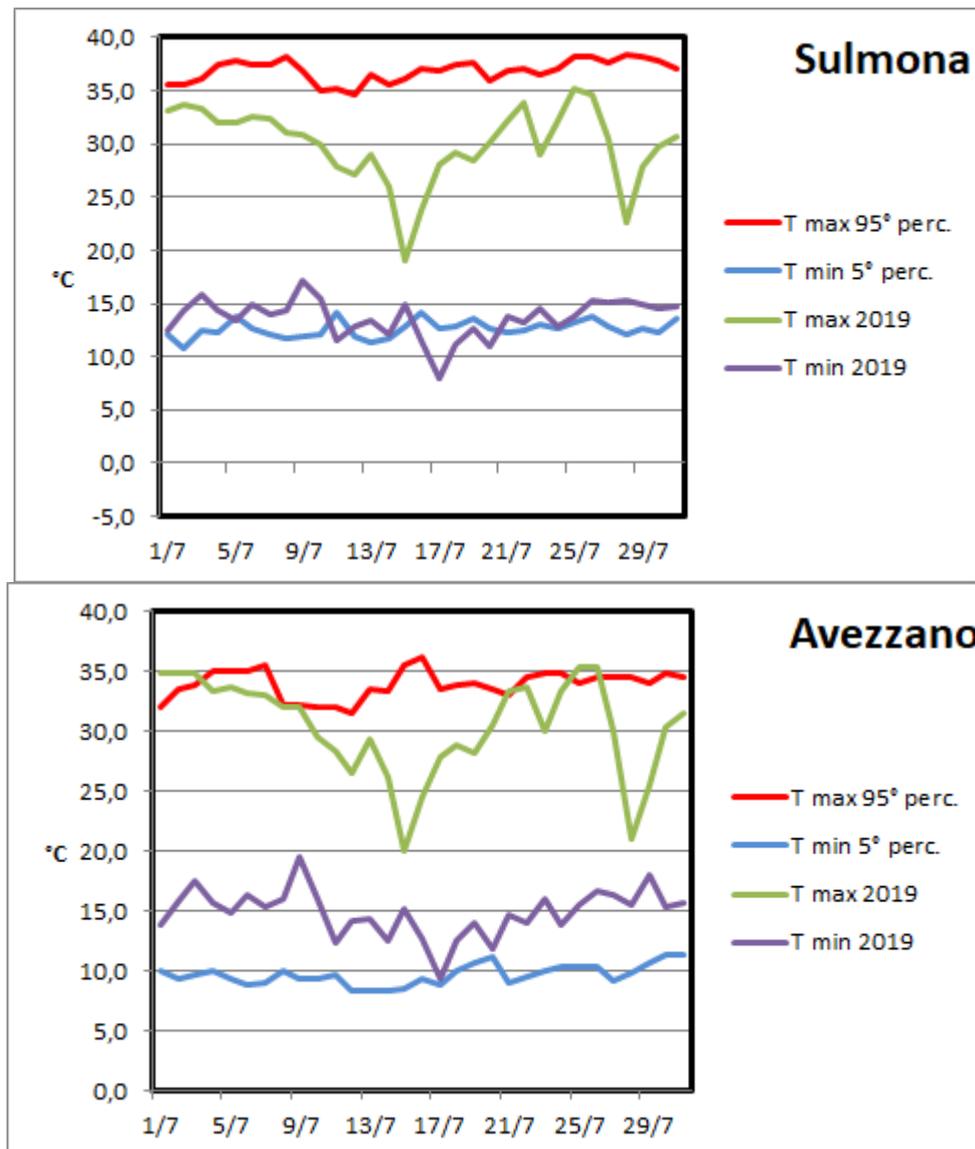


Fig. 7 Confronto tra le temperature registrate nel mese di luglio con il 5° percentile delle temperature minime e il 95° percentile delle temperature massime (serie storica 1971-2000)

Analisi della Pluviometria

La figura 8, relativa alle piogge cumulate, mette in evidenza che le stesse, di notevole intensità in alcune zone, si sono collocate nell'intervallo compreso tra i 35.2 mm rilevati a Scerni e i 199 mm registrati a Oricola.

Gli scarti in percentuale, ottenuti confrontando i dati pluviometrici registrati nel periodo in esame con quelli relativi alla media dell'arco temporale 1971-2000, risultano quasi tutti positivi, segno che è piovuto più della norma. (Fig. 9)

Le precipitazioni massime giornaliere più elevate sono state rilevate nella fascia collinare centro meridionale e nelle aree interne del Fucino e Oricola (Fig. 10).

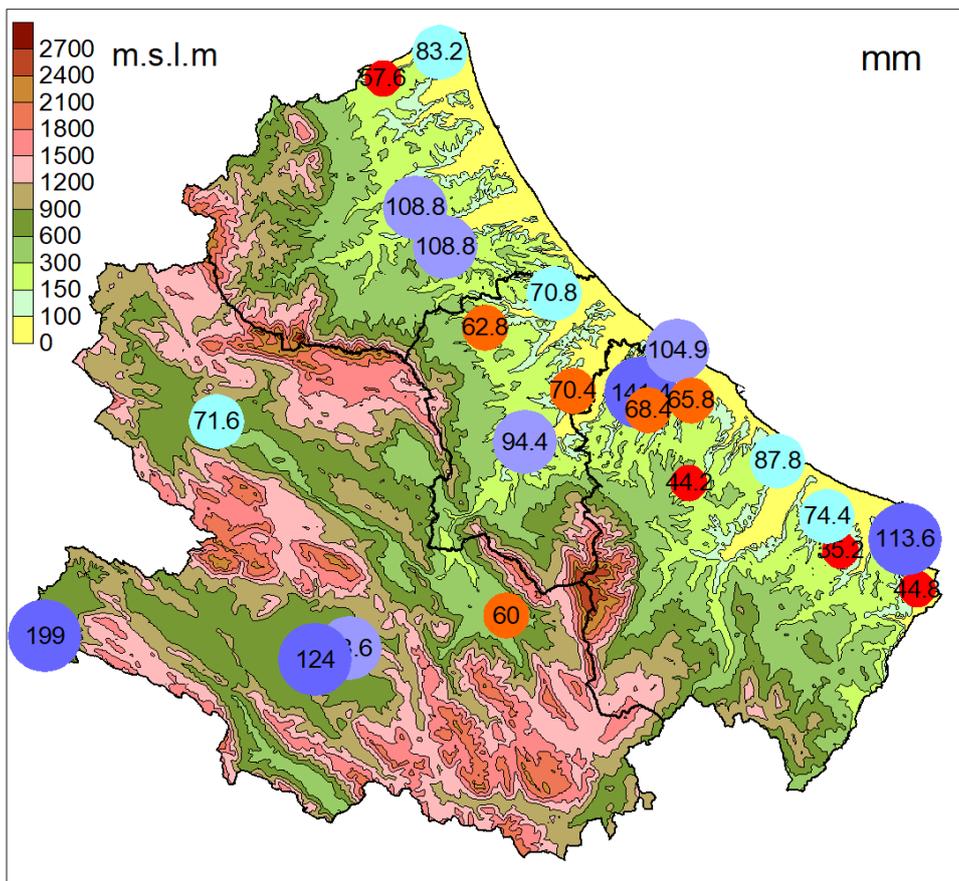


Fig. 8 Distribuzione territoriale delle precipitazioni cumulate totali

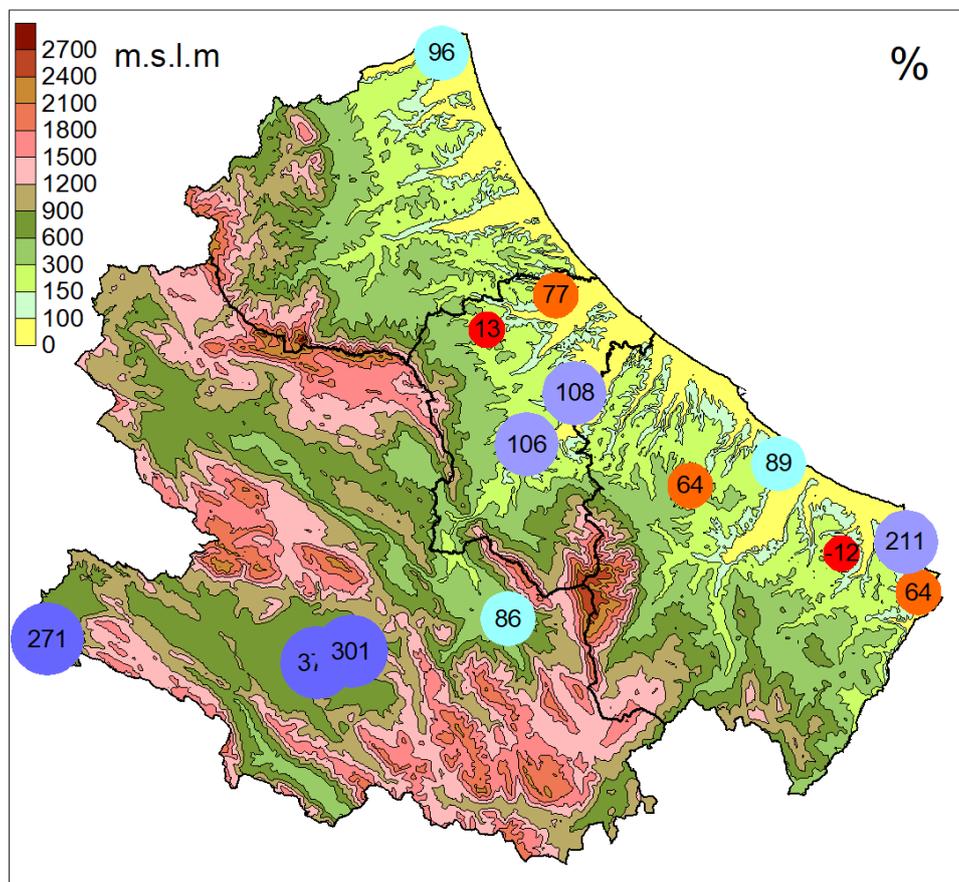


Fig. 9 Distribuzione territoriale degli scarti in percentuale delle precipitazioni cumulate del mese di luglio 2019 rispetto al dato storico (media 1971-2000)

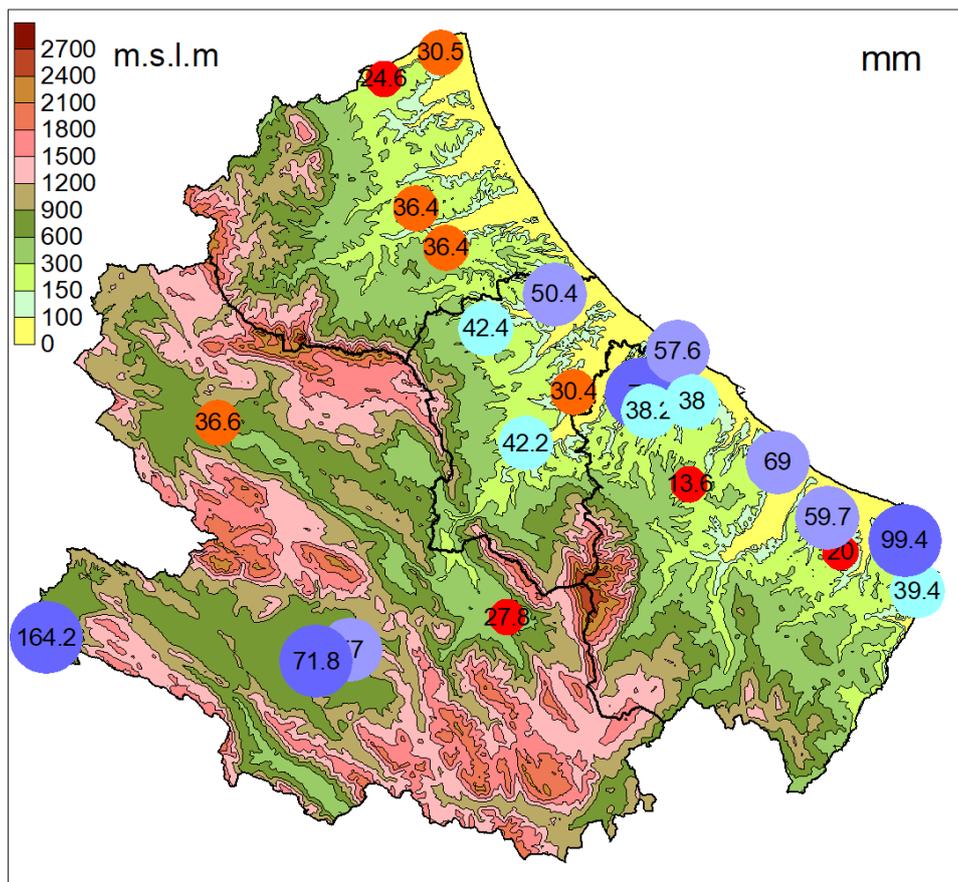


Fig. 10 Distribuzione territoriale delle precipitazioni massime giornaliere

La regione Abruzzo è stata investita nella giornata del 10 luglio 2019 da forti rovesci associati a grandine e raffiche di vento, i quali hanno determinato danni rilevanti alle colture, soprattutto in alcune aree della fascia collinare litoranea.

In questa nota si riportano gli andamenti orari delle temperature e precipitazioni dei giorni 9 e 10 luglio per le località descritte nella figura 11.

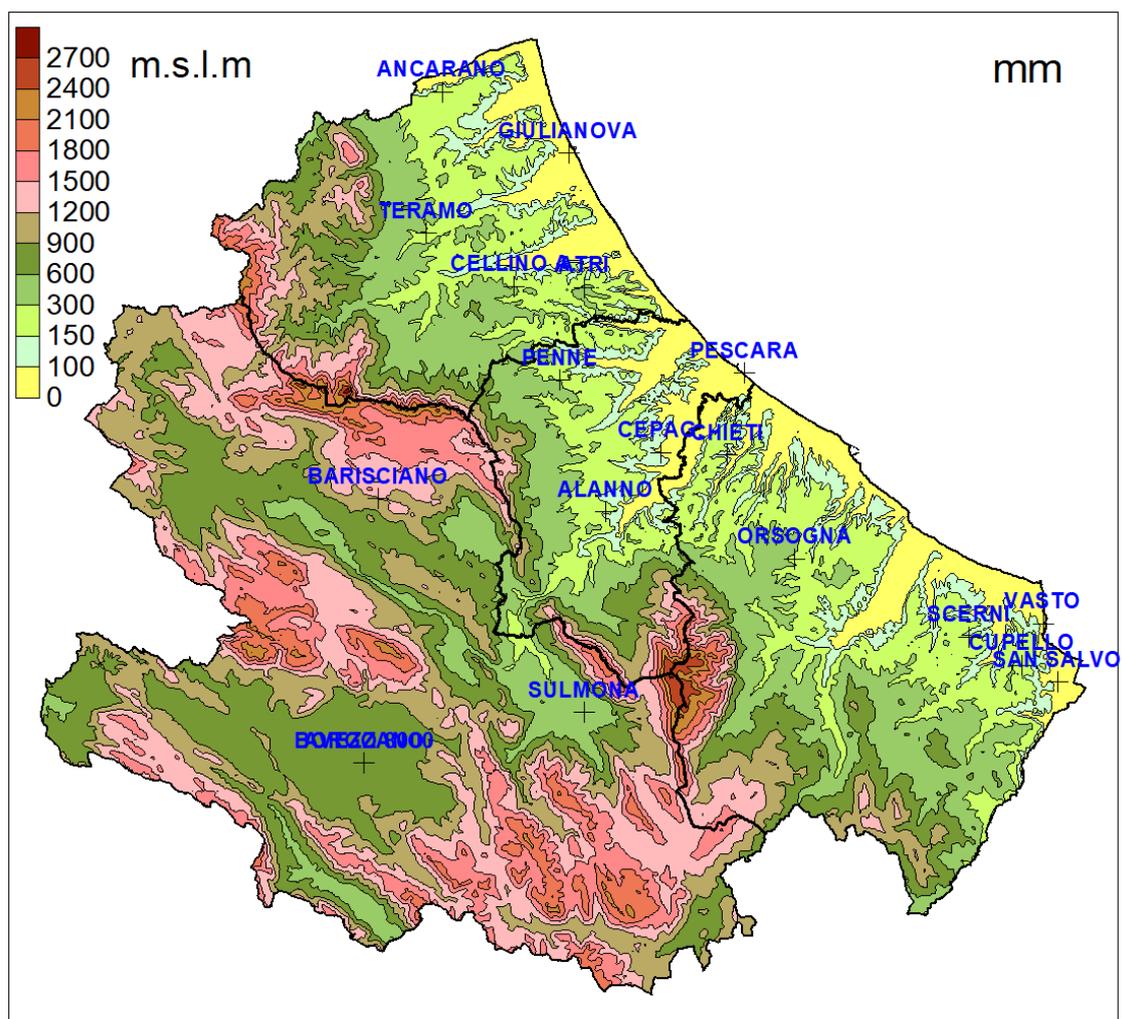


Fig. 11 Distribuzione territoriale di alcune stazioni automatiche afferenti alle reti di monitoraggio del centro Agrometeorologico regionale di Scerni e del Servizio Idrografico della regione Abruzzo.

Le piogge si sono verificate nel primo pomeriggio del giorno 10 luglio in corrispondenza di un brusco calo dei valori termici che nel giorno precedente avevano superato ampiamente i 30°C.

Le figure 12 e 13, elaborate sulle informazioni pubbliche della rete radar nazionale Radar-DPC che è la piattaforma del Dipartimento della Protezione Civile, consentono di visualizzare sia i fenomeni in corso sia quelli registrati nelle ultime 24 ore attraverso l'elaborazione, in tempo reale, di dati grezzi provenienti dalla rete radar nazionale, dalla rete delle stazioni pluviometriche e termometriche, dai dati satellitari e dalla rete di fulminazioni.

Le aree maggiormente colpite dalla perturbazione del giorno 10 luglio 2019 risultano quelle della fascia collinare litoranea ad iniziare da Giulianova e l'area interna del Fucino. (Fig. 12)

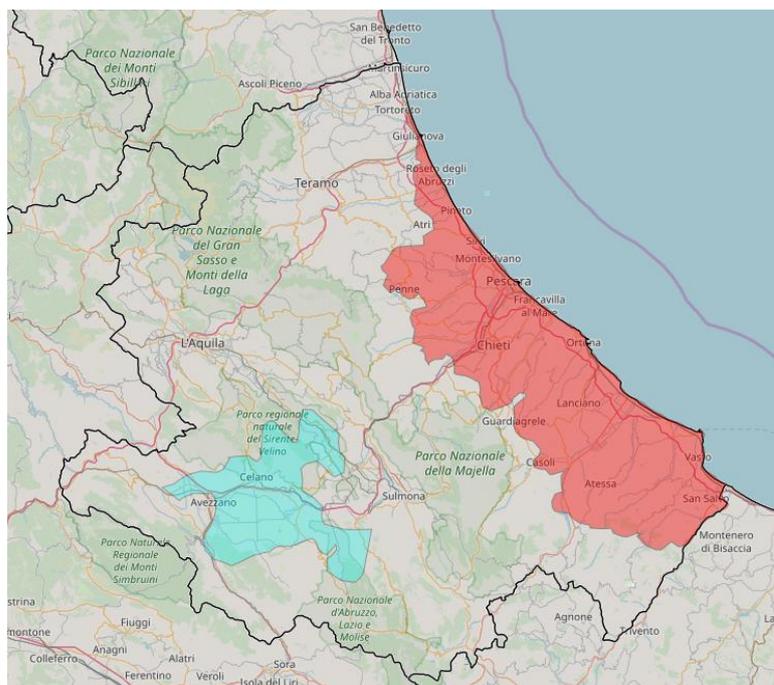


Fig.12 – Distribuzione territoriale; dalle ore 11:00 alle ore 16:00, della perturbazione del 10 luglio 2019

Nella figura 3 sono evidenziate le aree interessate dalle dagli eventi temporaleschi locali di maggiore intensità (colore blu - classificate come “pioggia molto forte” nelle immagini del Radar DPC) e persistenza temporale (colore blu intenso).

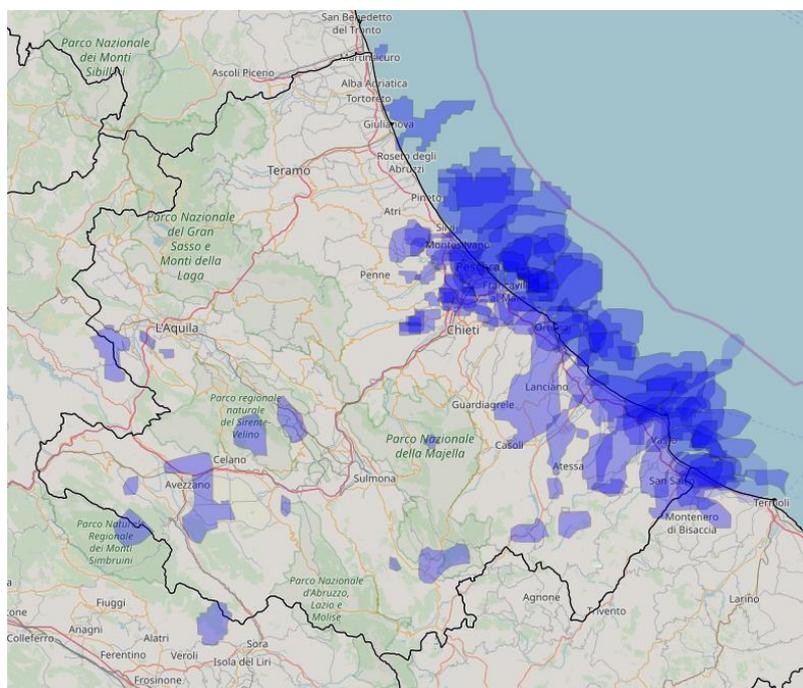
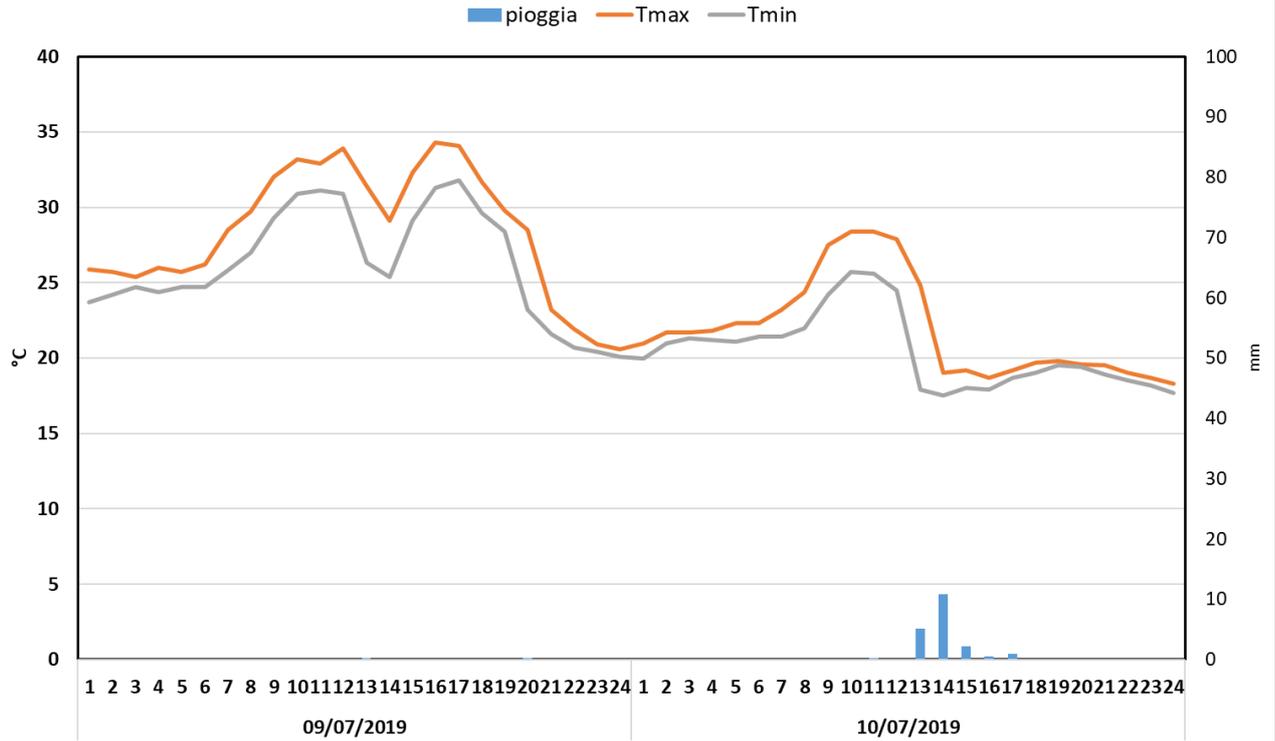
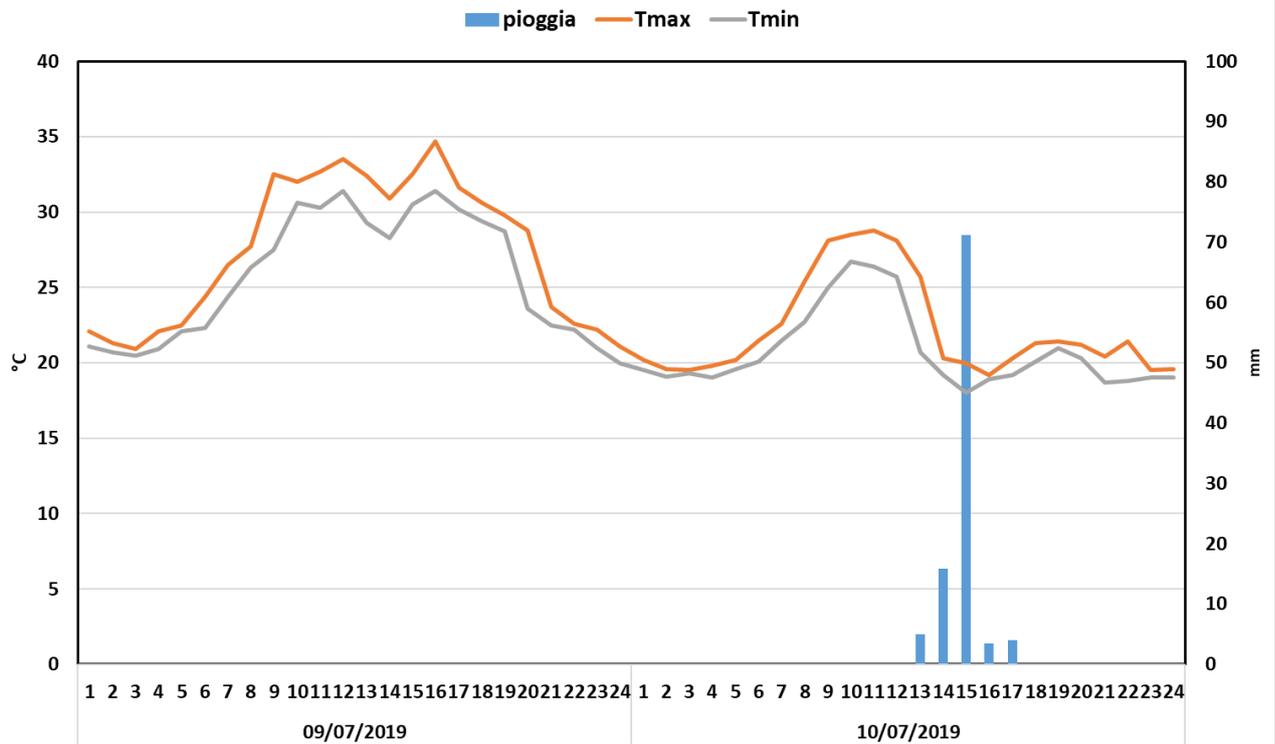


Fig. 13 – Distribuzione degli eventi temporaleschi del 10 luglio 2019

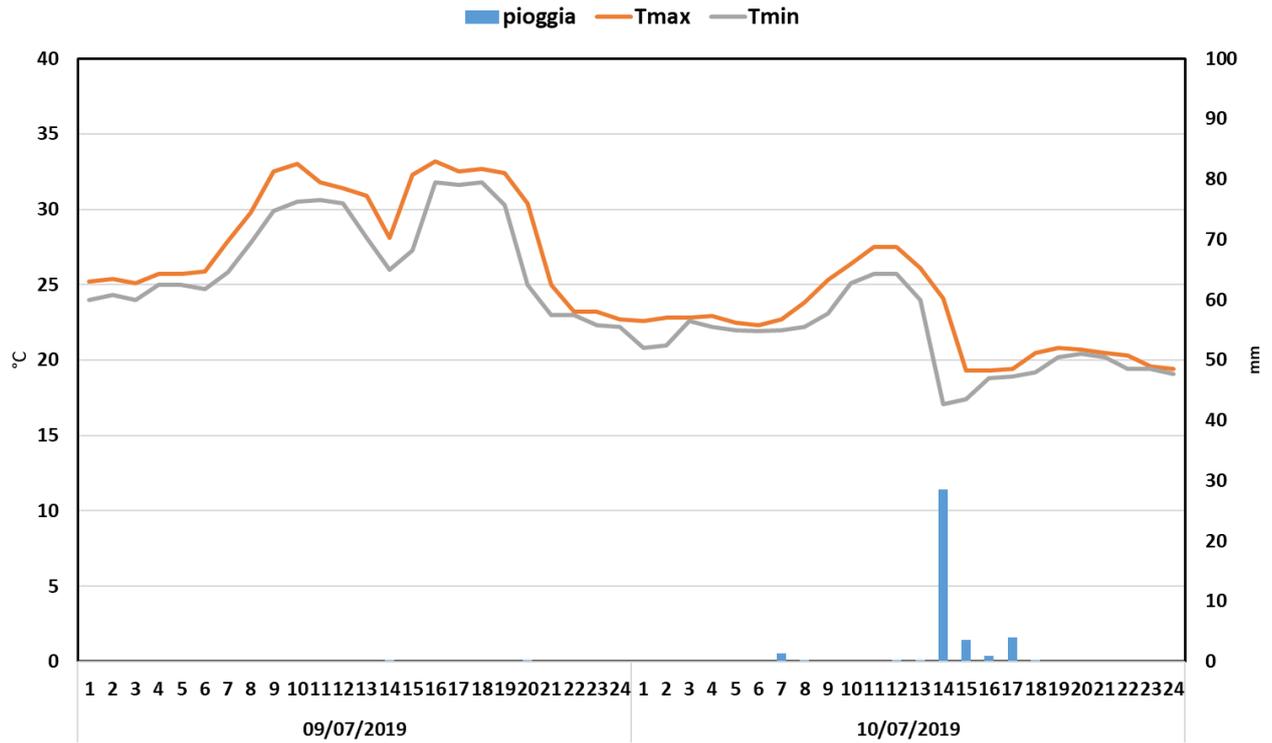
Stazione di Scerni- temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019



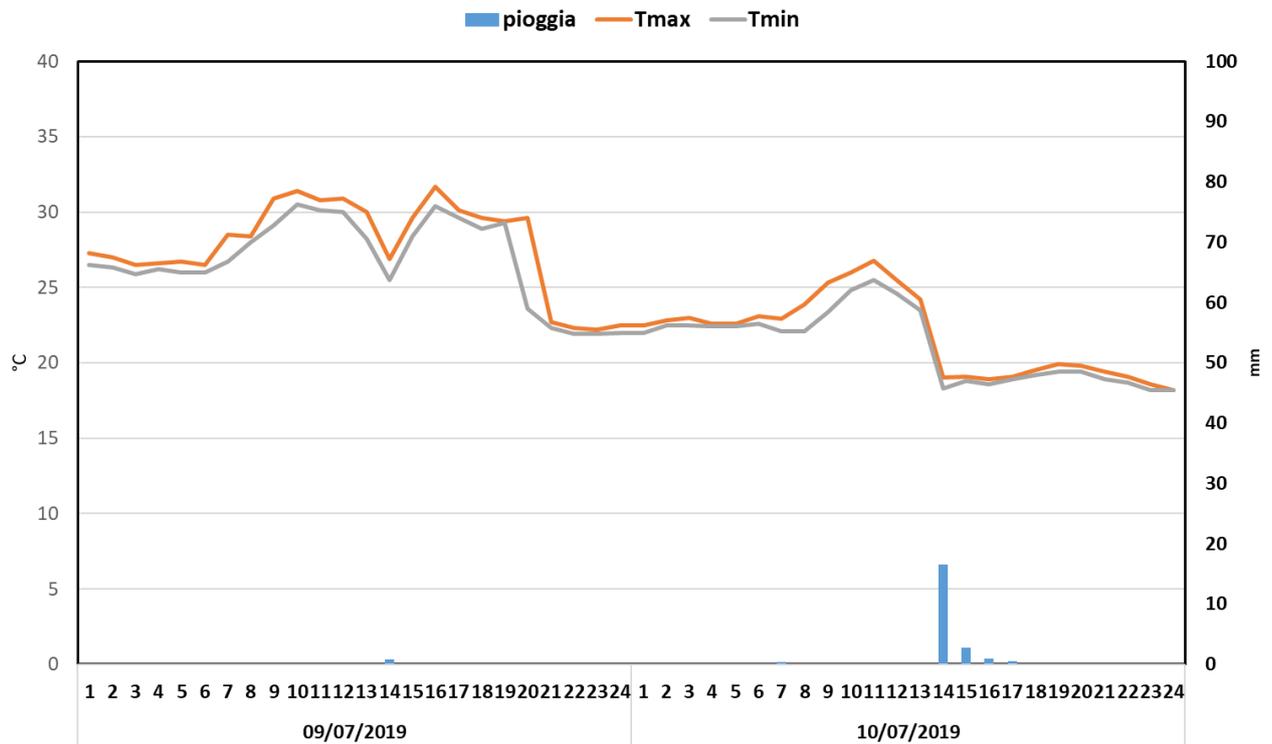
Stazione di Vasto- temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019



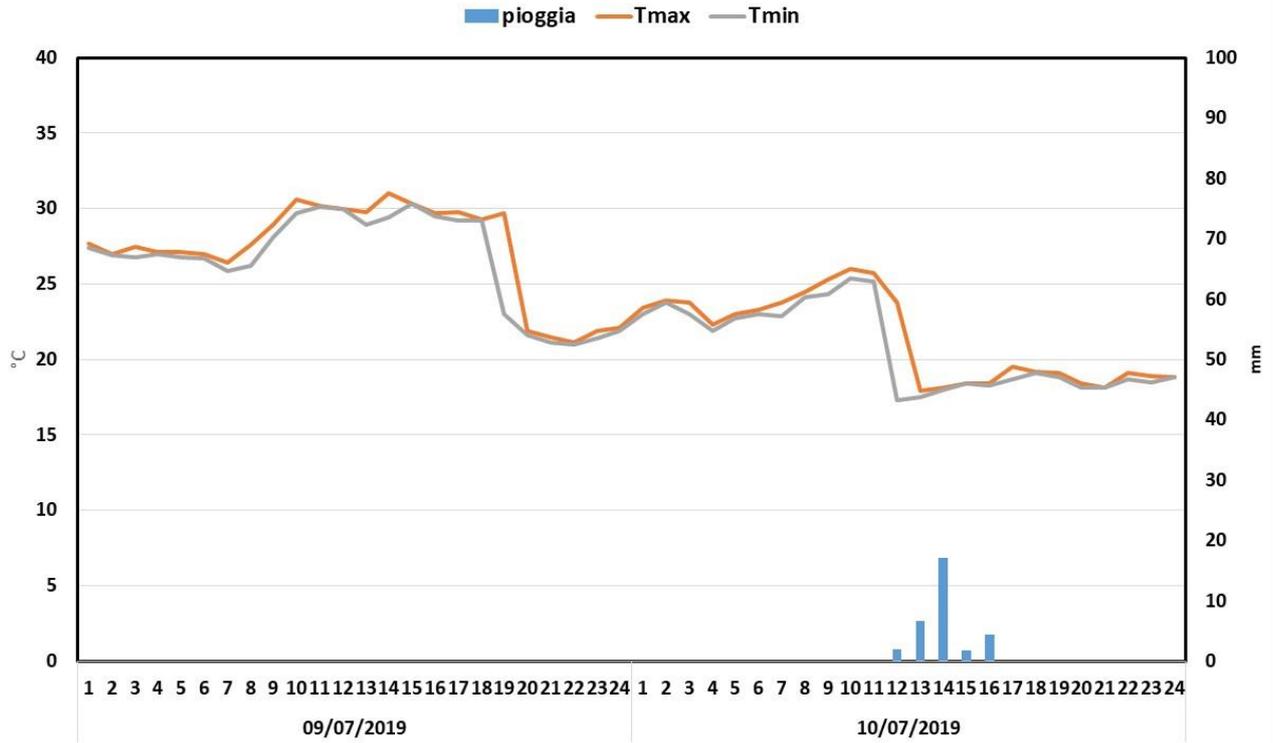
Stazione di San Salvo - temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019



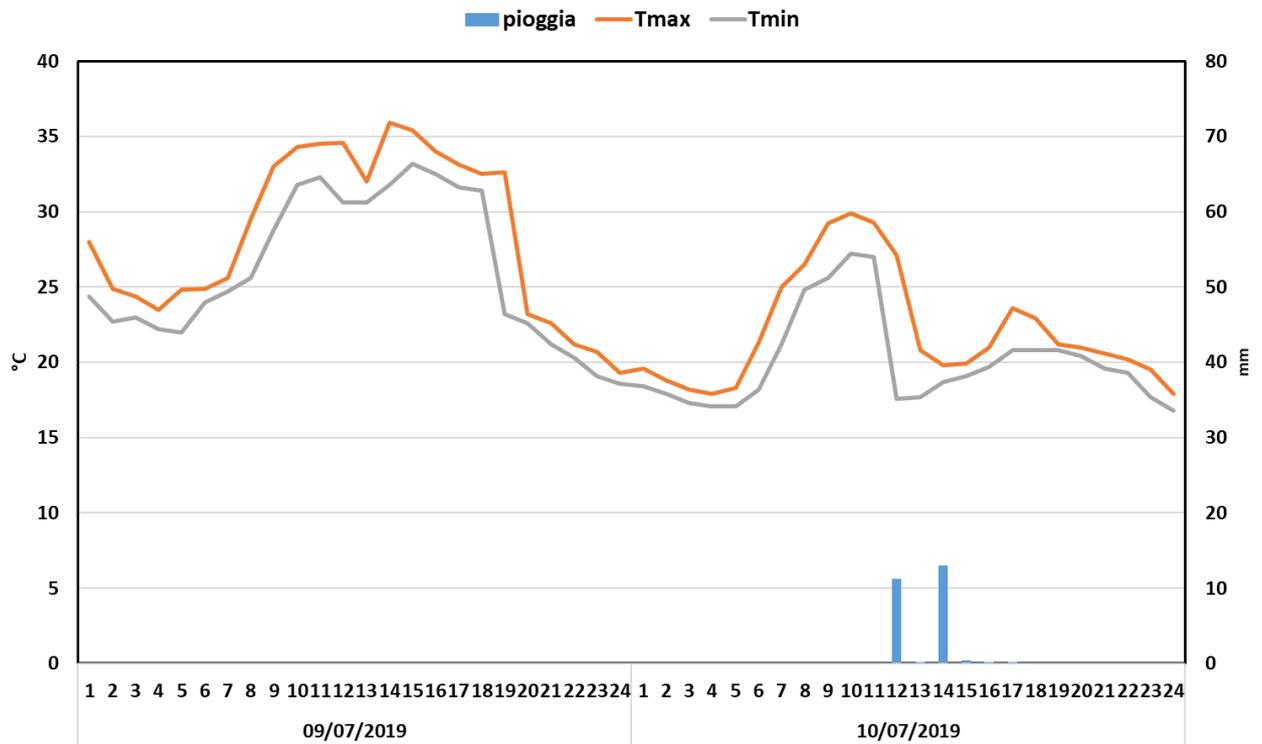
Stazione di Cupello- temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019



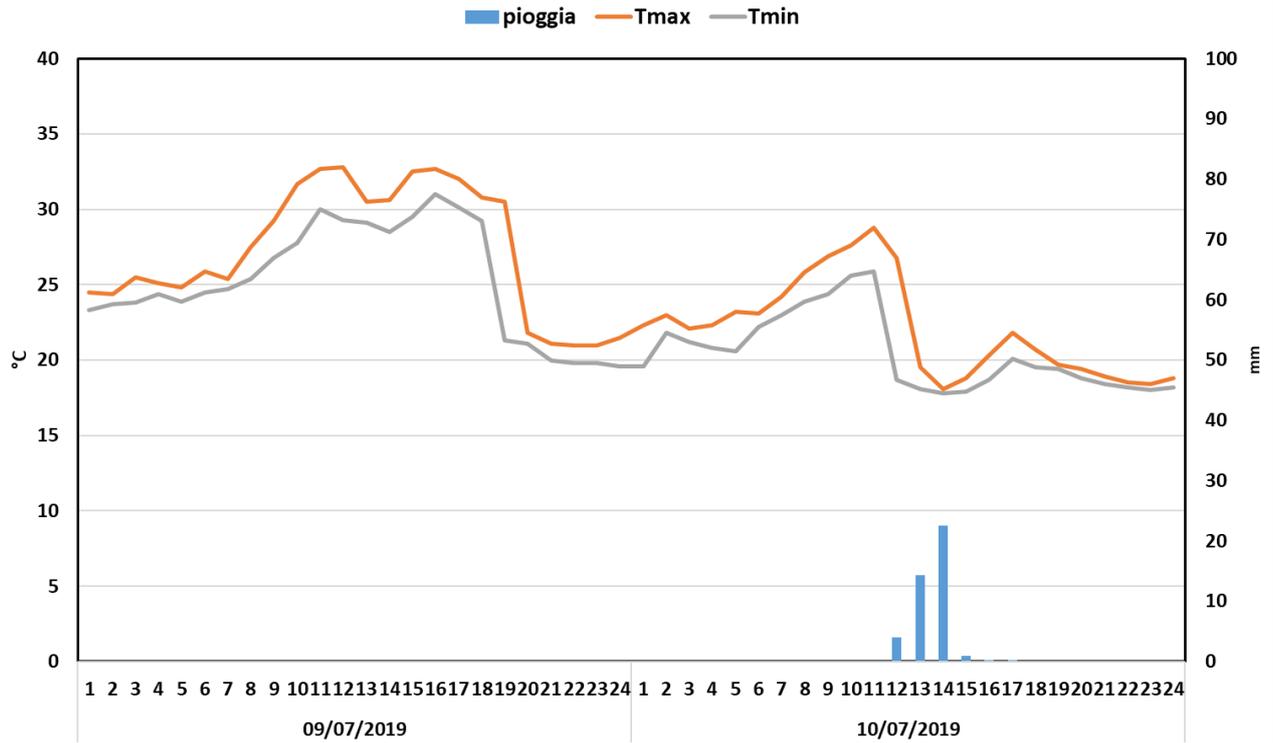
Stazione di Chieti- temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019



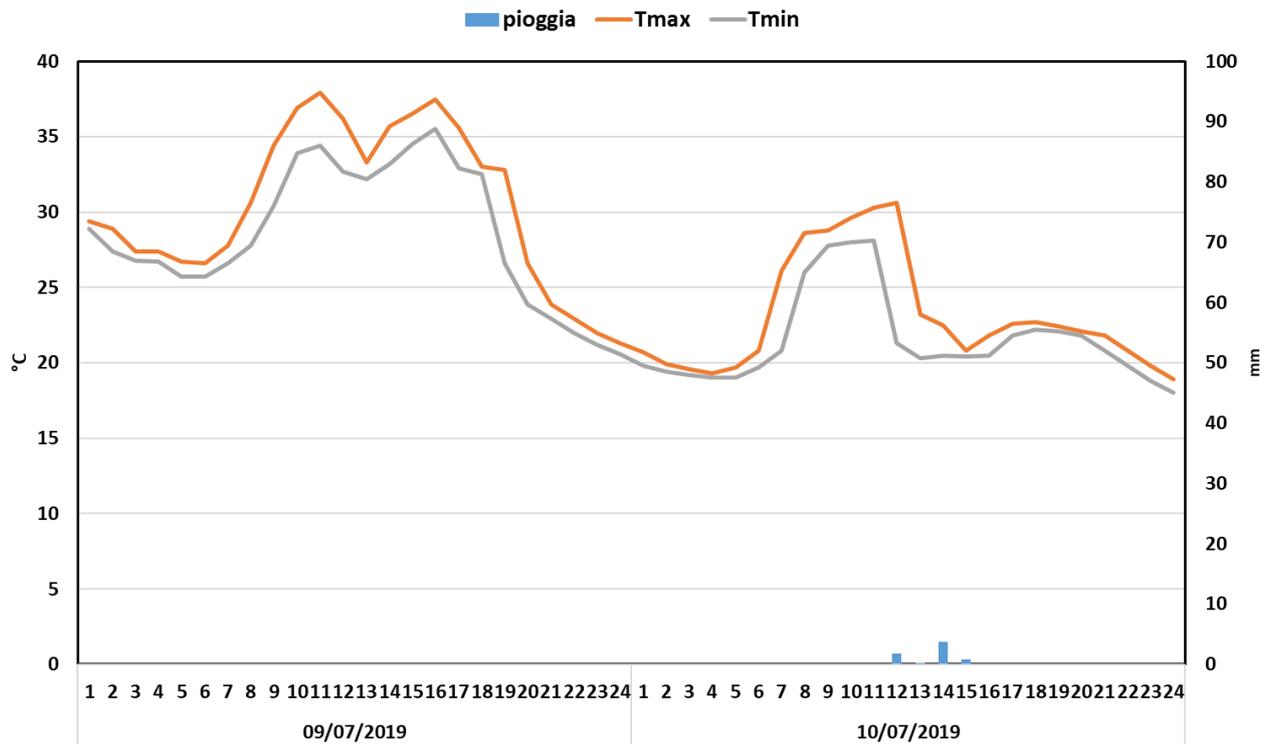
Stazione di Cepagatti - temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019



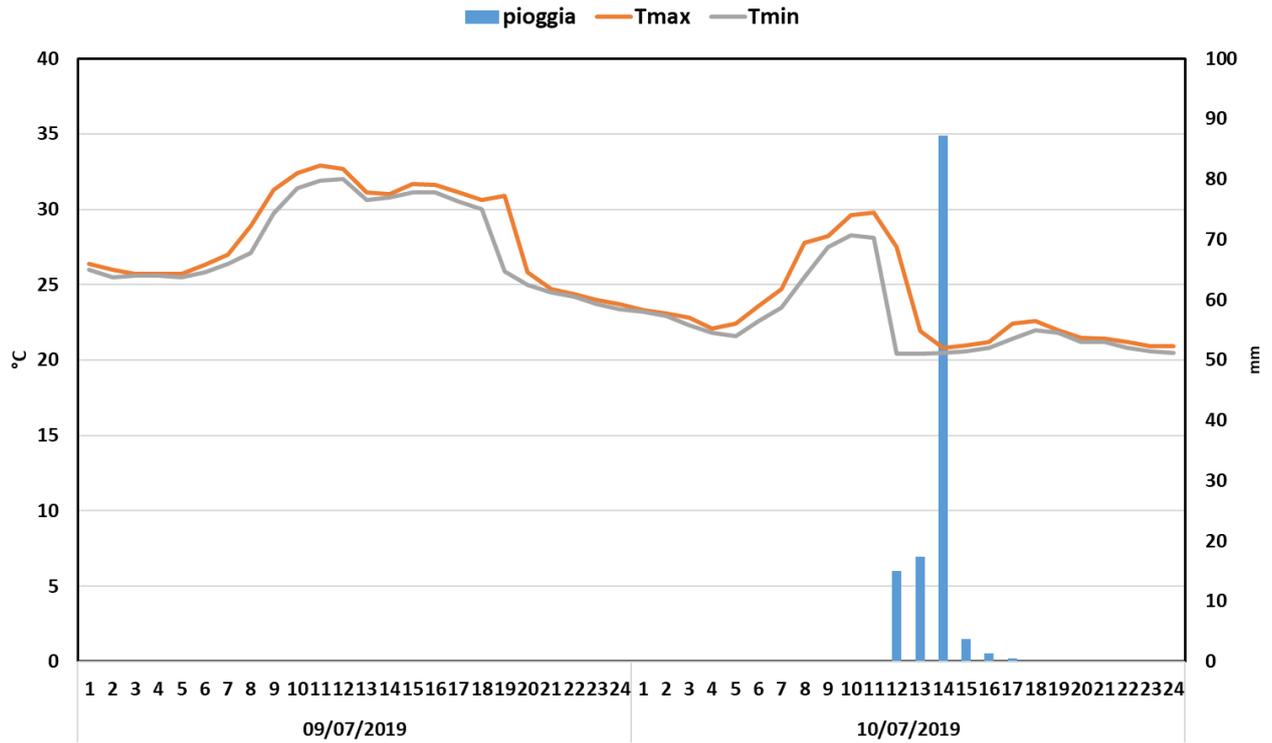
Stazione di Penne - temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019



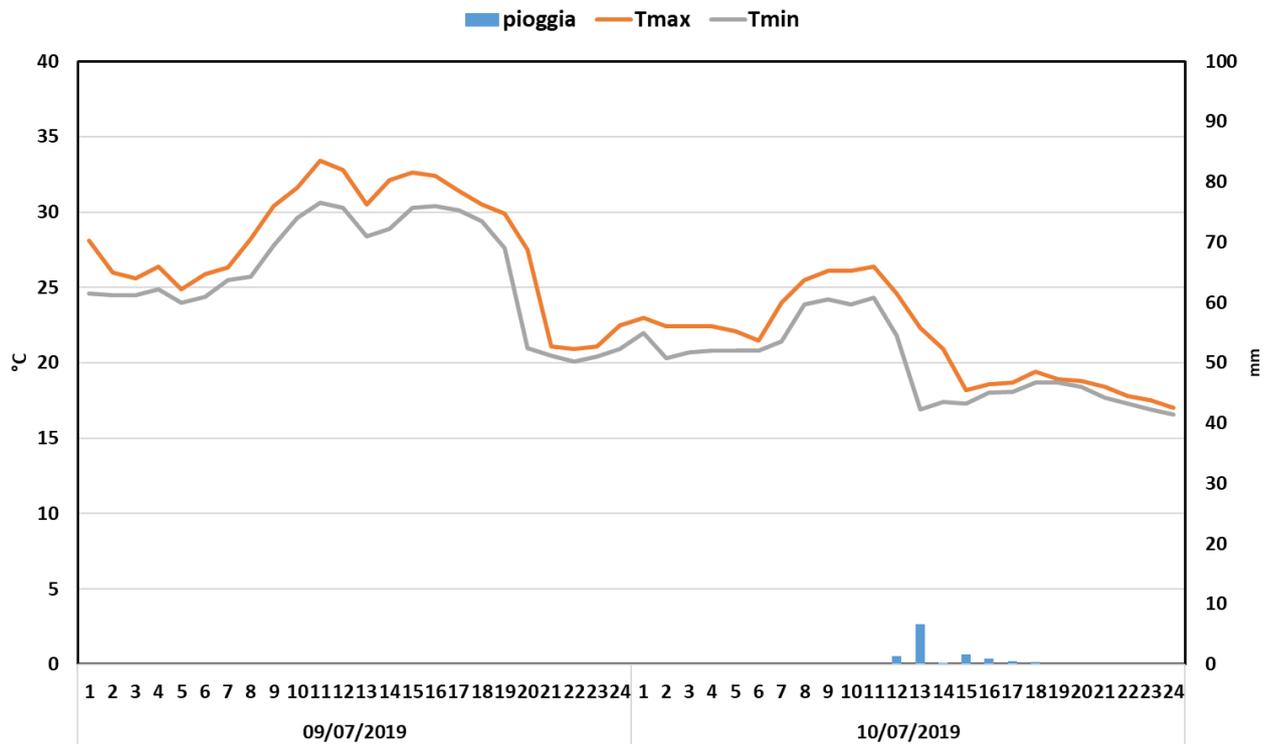
Stazione di Alanno - temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019



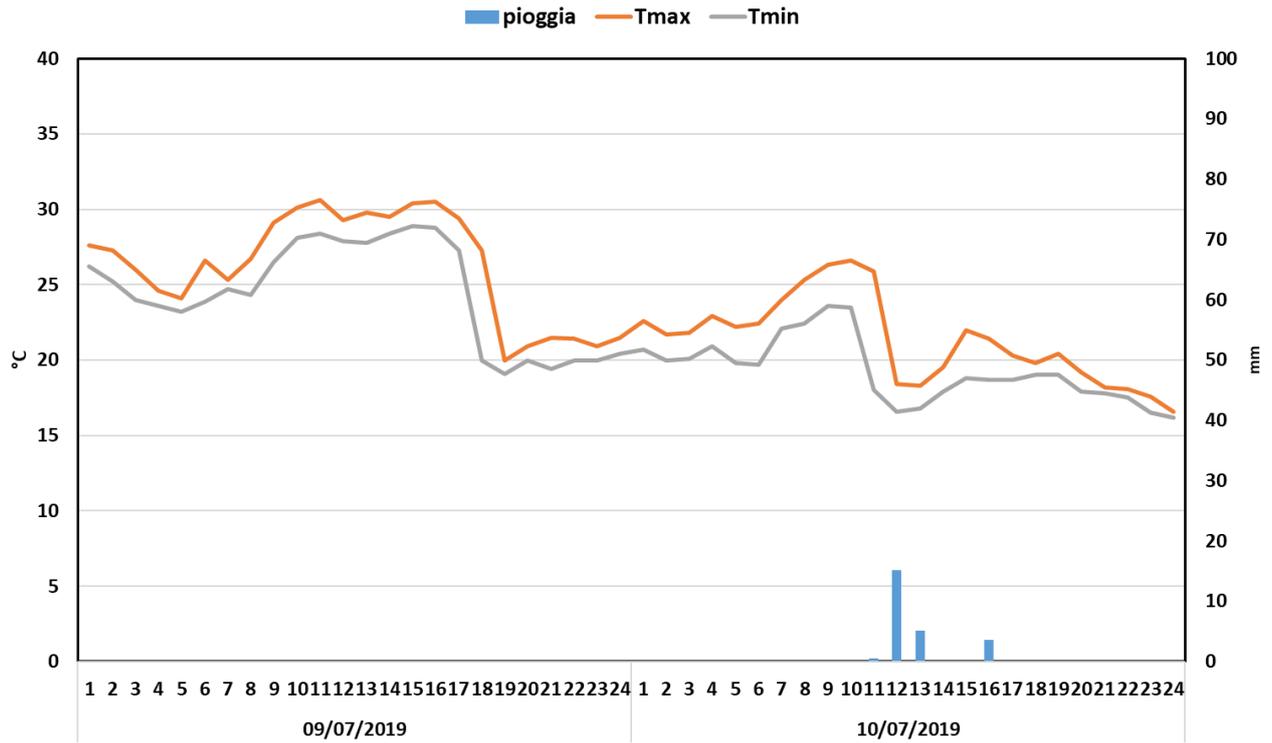
Stazione di Pescara - temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019



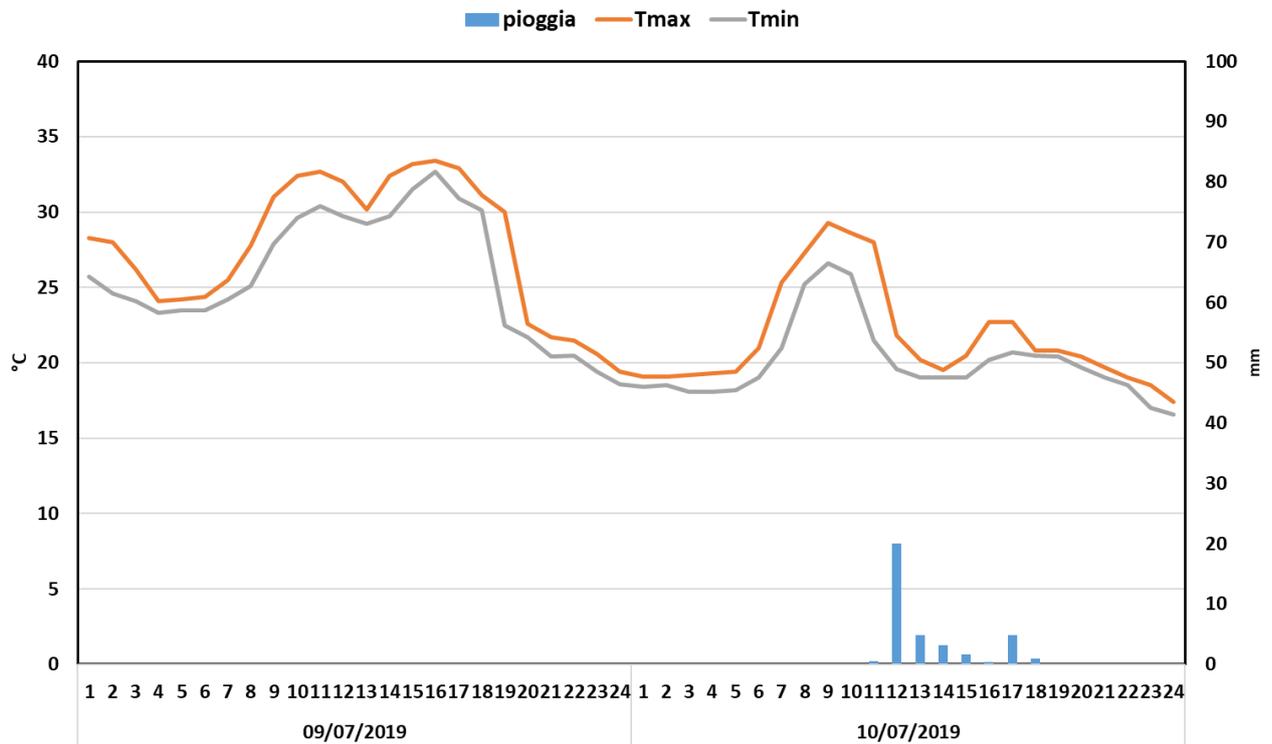
Stazione di Orsogna- temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019



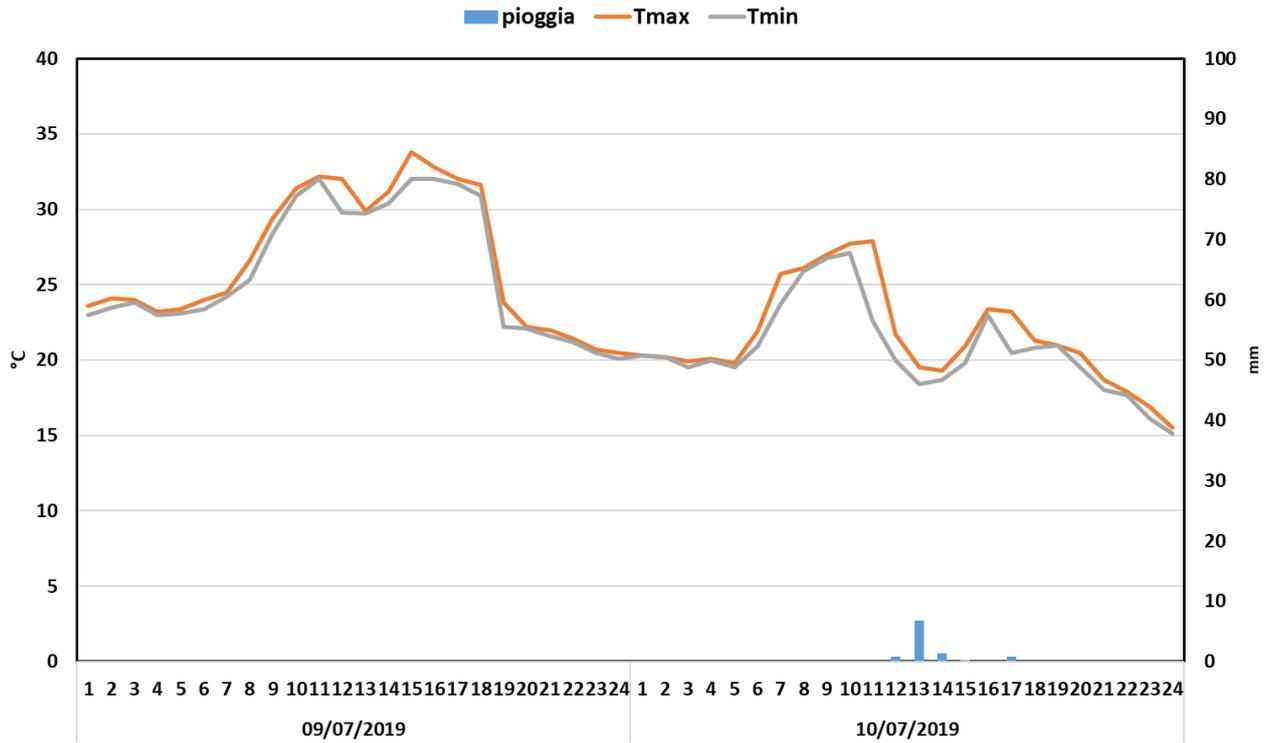
Stazione di Ancarano - temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019



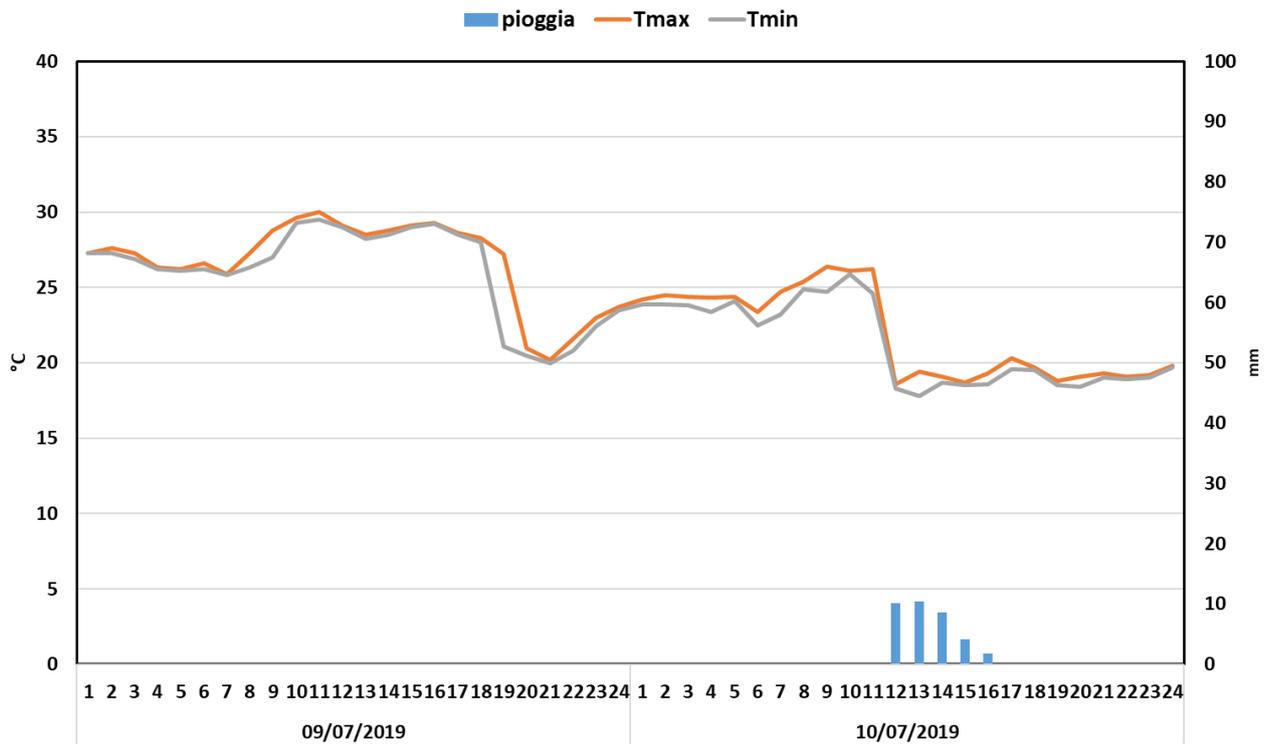
Stazione di Cellino A. - temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019



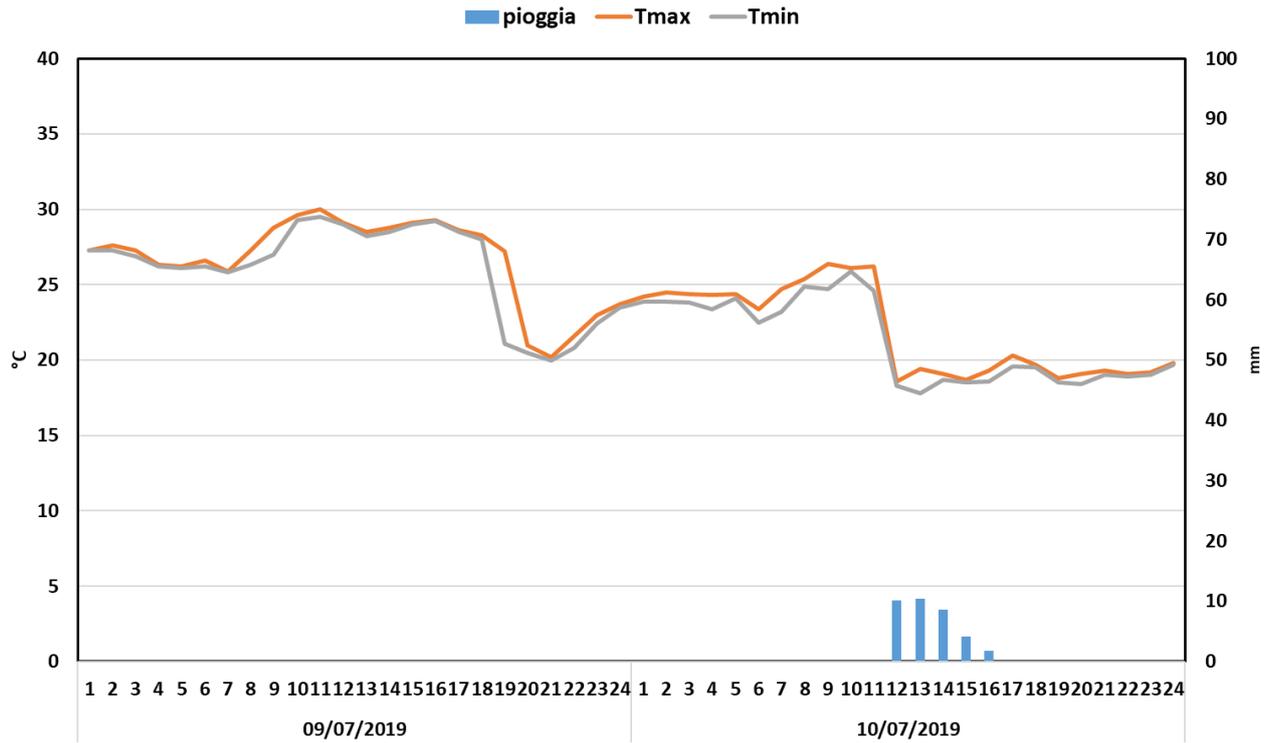
Stazione di Teramo- temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019



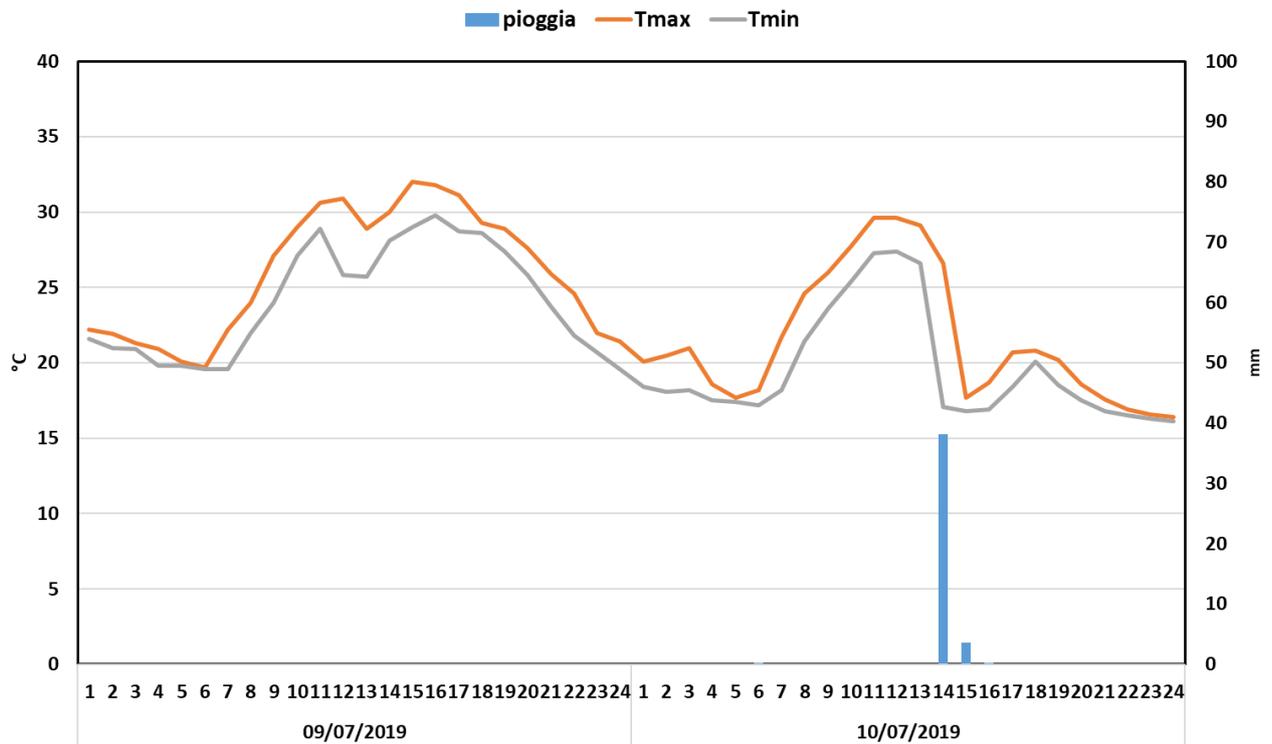
Stazione di Giulianova- temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019



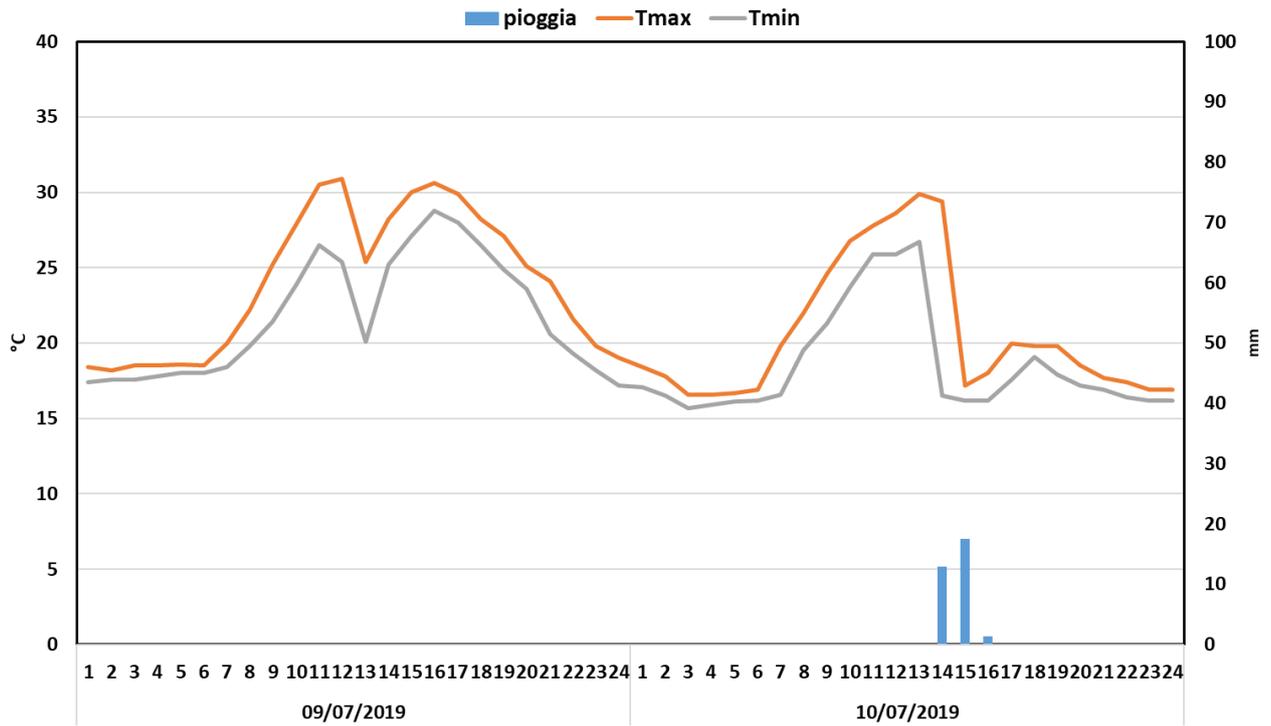
Stazione di Atri- temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019



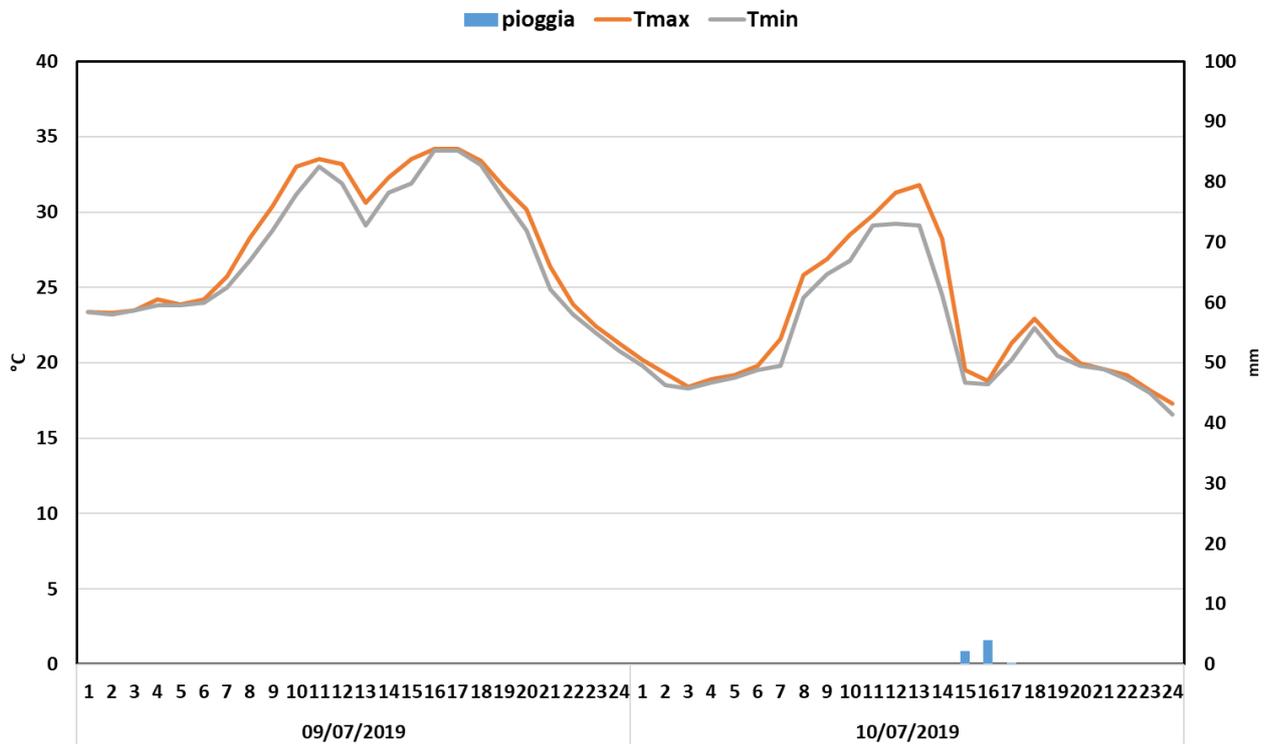
Stazione di Avezzano- temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019

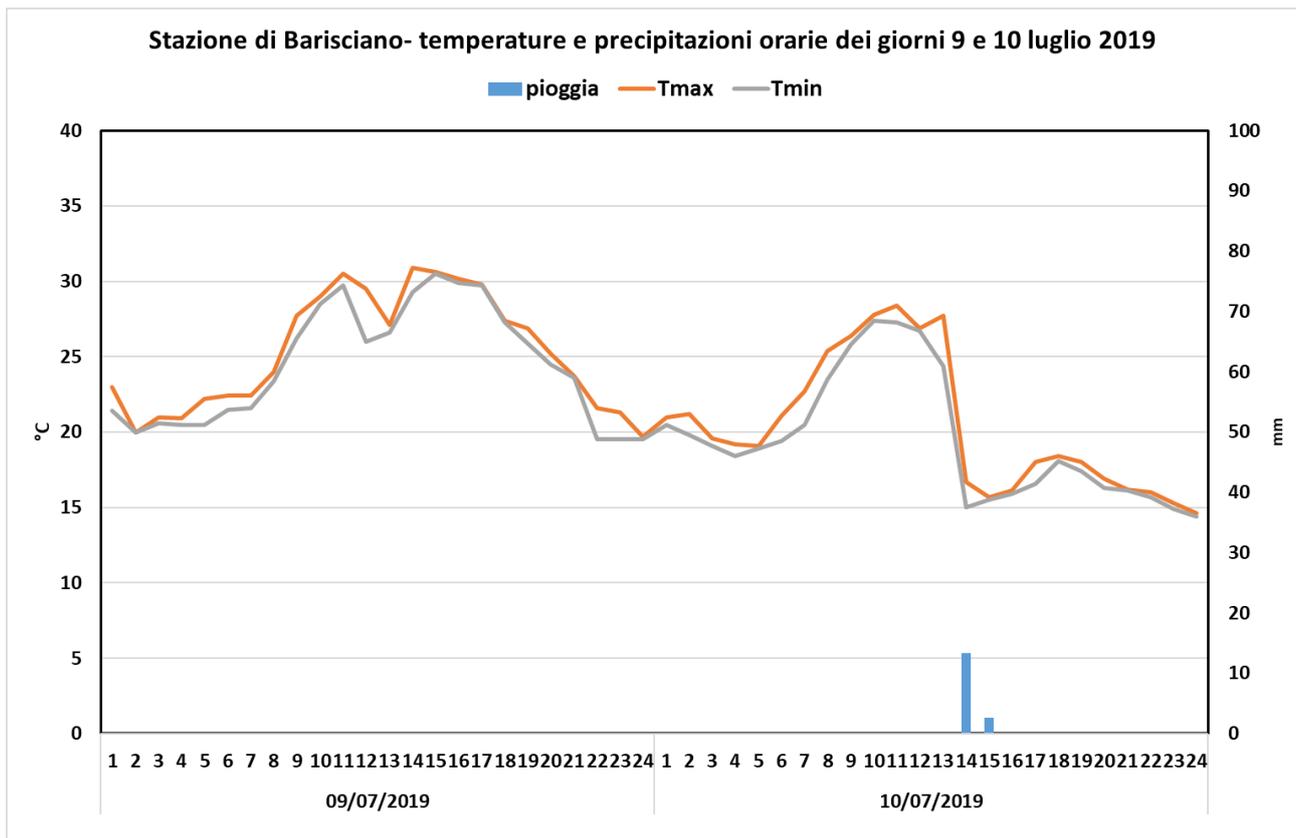


Stazione di Borgo Ottomila- temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019



Stazione di Sulmona- temperature e precipitazioni orarie dei giorni 9 e 10 luglio 2019





Le precipitazioni totali, concentrate in poco più di 4-5 ore, sono state caratterizzate da una estrema variabilità toccando i valori massimi nelle località di Pescara e Vasto dove sono stati rilevati rispettivamente 125,4 e 99,4 mm (Fig. 14). Le aree interne, fatta eccezione per le località di Avezzano e Borgo Ottomila dove sono stati rilevati rispettivamente 42 e 32 mm di pioggia, sono state meno interessate dalla perturbazione (Tab. 1)

Le precipitazioni massime orarie si sono collocate nell'intervallo compreso tra i 3,8 mm di Alanno e 87,2 mm di Pescara. Si segnala anche la stazione di Vasto dove in un'ora sono piovuti 71,2 mm (Fig. 55e Tab.1)

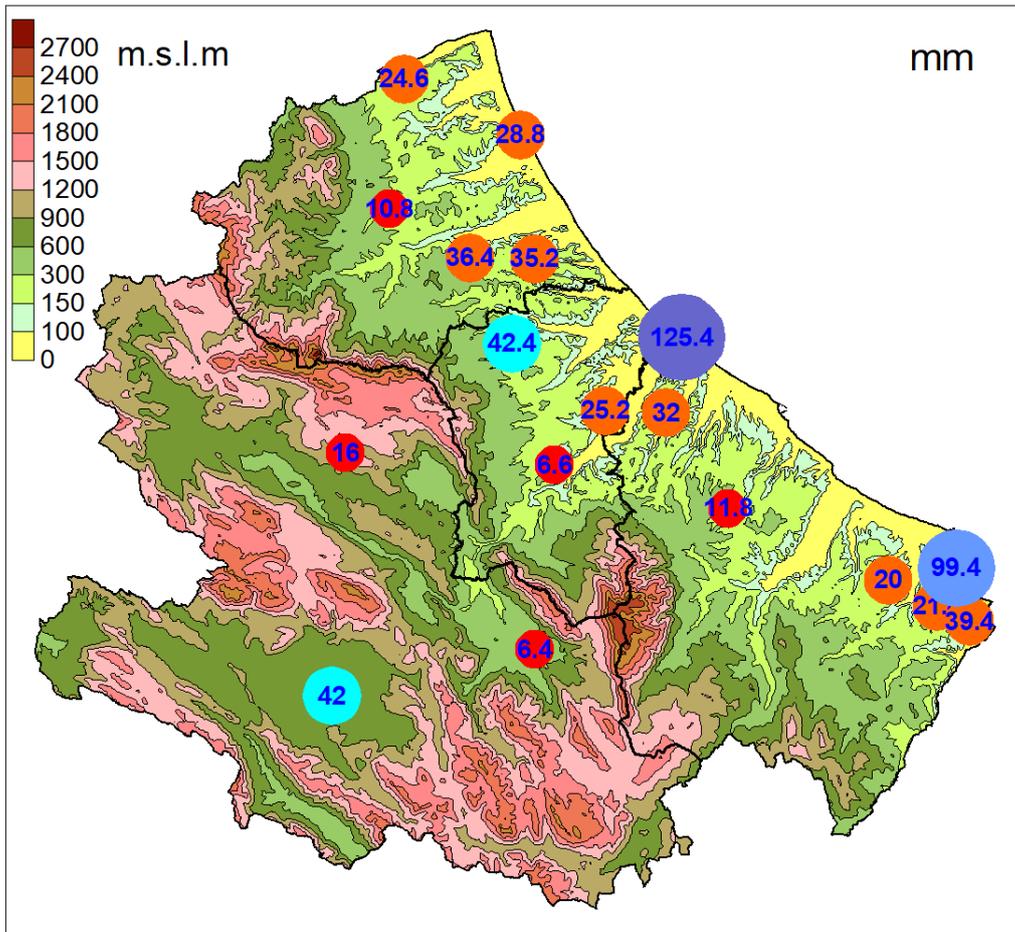


Fig. 4 Distribuzione territoriale delle precipitazioni cumulate del 10 luglio 2019

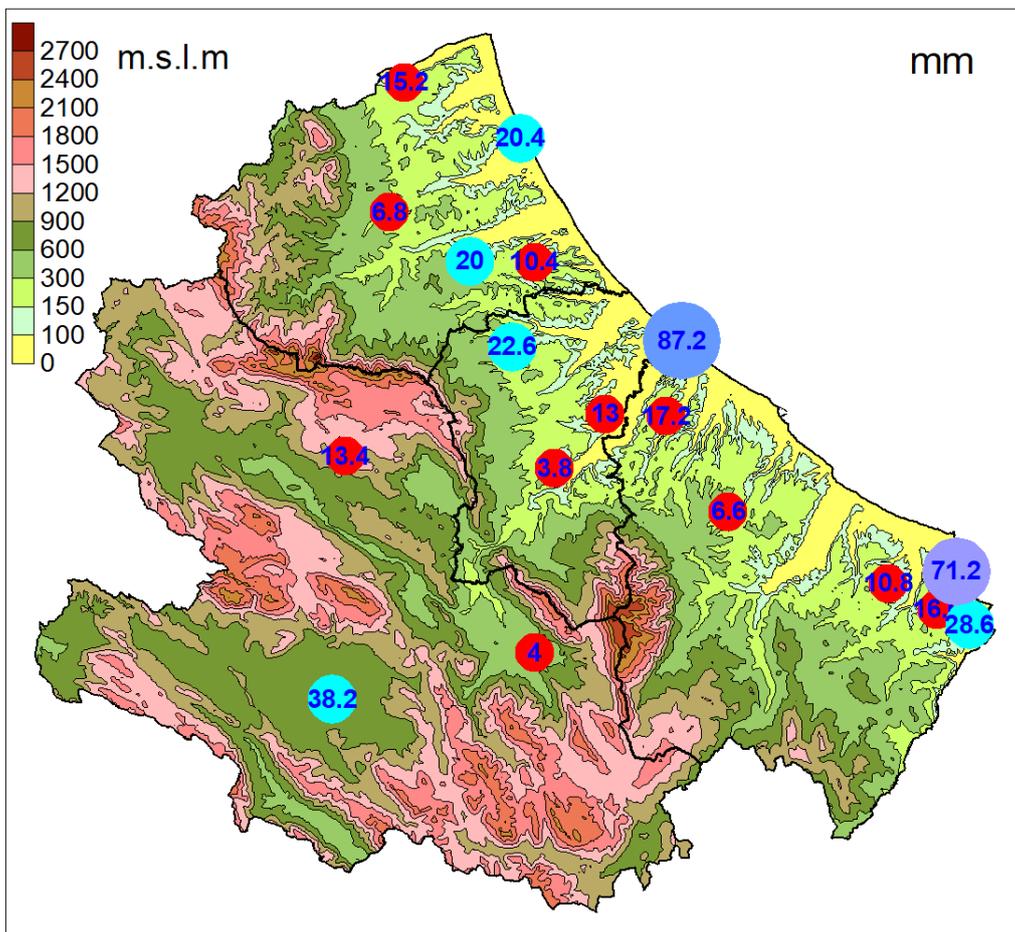


Fig. 5 Distribuzione territoriale delle precipitazioni massime orarie del 10 luglio 2019

STAZIONE	PIOGGIA TOTALE mm.	MASSIMA PIOGGIA ORARIA mm
ALANNO	6,6	3,8
ANCARANO	24,6	15,2
ATRI	35,2	10,4
AVEZZANO	42,0	38,2
BORGO 8000	32,0	17,6
BARISCIANO	16,0	13,4
CELLINO A.	36,4	20
CEPAG.	25,2	13
CHIETI	32,0	17,2
CUPELLO	21,4	16,6
GIULIANOVA	28,8	20,4
ORSOGNA	11,8	6,6
PENNE	42,4	22,6
PESCARA	125,4	87,2
SAN SALVO	39,4	28,6
SCERNI	20,0	10,8
SULMONA	6,4	4
TERAMO	10,8	6,8
VASTO	99,4	71,2

Tab. 1 Precipitazioni del 10 luglio 2019 nella regione Abruzzo